

9 Piano economico-finanziario e sviluppo della tariffa

9.1 Premessa

L'obiettivo principale del presente capitolo è quello di evidenziare, nell'orizzonte temporale dei trent'anni di operatività del gestore del servizio idrico integrato, la variazione tariffaria che si rende necessaria per l'esecuzione del programma degli interventi per portare i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ai livelli di efficacia e di efficienza imposti dalla legislazione vigente.

L'obiettivo prioritario risiede nel verificare la compatibilità dei dati di input inerenti allo sviluppo di costi e investimenti con la massima dinamica tariffaria ammessa dal Metodo Normalizzato. Vengono altresì analizzati l'impatto delle assunzioni effettuate sulla redditività della gestione e sull'equilibrio finanziario della società.

A tal fine, nei successivi paragrafi si procederà ad illustrare, oltre ai criteri di calcolo della tariffa reale media, le modalità di determinazione delle variabili principali che confluiscono in tariffa e la contestuale verifica del rispetto dei vincoli prescritti dal metodo normalizzato, secondo la seguente articolazione:

- individuazione dello sviluppo del volume erogato;
- definizione dei costi inerenti il programma degli interventi con indicazione dei criteri di determinazione delle relative quote di ammortamento che confluiscono in tariffa in ciascuno degli anni considerati;
- determinazione della remunerazione attesa del capitale;
- individuazione dei costi operativi scaturenti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata;
- individuazione della tariffa reale media, che incorpora il miglioramento di efficienza nei costi operativi imposto dal Metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP. 1/8/96.

Con riferimento al Metodo normalizzato, si ricorda che la nuova metodologia tariffaria elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici in base a quanto disciplinato dalla L. 36/94 prevede l'applicazione al settore idrico italiano del sistema tariffario definito del *price-cap*.

Tale sistema si basa sul principio che l'incremento tariffario annuale debba essere effettuato sulla base di un piano di investimenti finalizzato all'incremento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e al recupero di efficienza da parte del gestore stesso. Pertanto l'aumento massimo delle tariffe viene commisurato, oltre che al tasso di inflazione, anche ad un parametro concordato che tenga conto degli obiettivi posti in termini di recuperi di efficienza e raggiungimento degli standard di servizio.

In termini formali si può così indicare :

$$[1] \quad T_t = T_{t-1}(1 + \pi + k) \quad t = 1, \dots, T;$$

dove π è il tasso annuale di inflazione programmata e k è il parametro sopra ricordato.

Nel nuovo metodo la tariffa del primo anno che verrà praticata dal gestore è funzione degli investimenti realizzati, degli ammortamenti a questi relativi e dei costi operativi effettivamente sostenuti, ma è vincolata dalla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti alla creazione del gestore unico di ambito, poiché anche alla tariffa del primo anno si applica il "tetto" del k massimo stabilito dal Metodo.

Sulla base del piano degli investimenti previsto per l'ambito in questione, della situazione esistente riguardo alle principali grandezze che influenzano la gestione del servizio integrato - quali il volume erogato, la lunghezza delle reti, gli abitanti serviti, la tipologia di impianti di potabilizzazione e di depurazione, etc. - e di una remunerazione soddisfacente del capitale investito, l'autorità di ambito è in grado di calcolare la tariffa di riferimento.

Tale grandezza rappresenta la tariffa di un ipotetico gestore di quell'ambito che presenta *performance* nella produzione del servizio pari a quelle medie di settore. In altre parole, si tratta di utilizzare per il calcolo della tariffa, dati standard ricavati a partire da una preventiva analisi della funzione di costo delle aziende italiane.

La componente dei costi operativi di riferimento consente all'autorità di ambito di verificare, sulla base del piano degli investimenti e del modello gestionale adottato, la congruità dei costi operativi, che potremmo definire di progetto, da includere nella tariffa di ambito e del livello di efficienza del gestore unico.

I costi di progetto possono confluire automaticamente in tariffa solo nel caso in cui non superino quelli di riferimento, eventualmente incrementati del 30%. Anche in questo caso, tuttavia, è richiesto al gestore un continuo miglioramento nel tempo dei costi operativi e quindi del suo livello di efficienza.

Le altre componenti tariffarie, gli ammortamenti e la remunerazione del capitale investito, risultano direttamente dipendenti dal piano degli investimenti, che ha lo scopo di accrescere gli standard qualitativi e quantitativi del servizio, rispettando il tetto massimo di incremento tariffario rappresentato dal k .

Con riguardo a questo fattore di incremento, il k del primo esercizio è quel parametro che consente, al netto dell'inflazione, di passare dalla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti alla tariffa media di ambito del primo esercizio. Tale valore è proprio il valore di incremento della tariffa che dovrebbe consentire al gestore di coprire i costi operativi del servizio, di realizzare il piano degli investimenti e di ottenere una "normale" remunerazione del capitale investito.

All'inizio del periodo di regolamentazione, il modello del *price-cap* prevede che venga decisa dall'Autorità d'ambito la successione temporale dei fattori k per un arco di anni sufficientemente lungo, prevedendo tuttavia la possibilità di rivedere il piano degli investimenti e i relativi k con cadenza triennale.

9.2 Input del piano tariffario

Nei paragrafi successivi si riportano le modalità di calcolo dello sviluppo tariffario, illustrando le ipotesi assunte alla base della variazione della tariffa reale media nell'arco temporale preso in considerazione dal Piano.

9.2.1 Piano degli investimenti

Per ciò che concerne la descrizione tecnica degli investimenti previsti si rimanda al capitolo 7- "Piano degli interventi". Il Piano di Ambito ipotizza un finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico di circa 168 milioni di euro, da destinare a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2010. A tale ammontare si aggiungono circa 2,3 milioni di euro accantonati negli anni precedenti nel fondo vincolato, da destinarsi alla realizzazione di impianti di depurazione.

Beneficiari dell'intervento ipotizzato risultano prioritariamente gli utenti del servizio idrico integrato, poiché fermo restando il piano degli investimenti reputati necessari per il conseguimento degli standard ottimali del servizio, la quota di detti investimenti che

dovrebbe confluire nella tariffa (sotto forma di ammortamenti e di remunerazione del capitale investito) rimane invece a carico del soggetto finanziatore.

Un ulteriore effetto positivo dell'intervento pubblico aggiuntivo può identificarsi nella possibilità per il gestore di realizzare un livello maggiore di investimenti nella fase iniziale della gestione, accelerando così i tempi necessari per il conseguimento degli standard ottimali dei livelli di servizio.

Nella tabella successiva, si riportano gli importi relativi agli investimenti, previsti per i 30 anni considerati, suddivisi per servizio e per tipologia di spesa. L'ammontare complessivo degli interventi da realizzare nell'arco temporale preso in considerazione, che si riferisce agli investimenti previsti per nuove opere, ristrutturazioni e sostituzioni, risulta pari a circa 1.193 milioni di euro, di cui circa 1.022 milioni di euro a carico del soggetto gestore.

Tabella 9.1 - Fabbisogno complessivo di investimenti nei trenta anni (migliaia di euro)

	acquedotto	fognature	depurazione	totale
Investimenti di ristrutturazione	396.800	80.600	85.828	533.202
Investimenti di manutenzione	58.001	35.539	44.385	137.926
Investimenti per nuove opere	117.560	313.761	57.254	518.603
Investimento per progetto conoscenza	2.850	0	0	2.850
Totale	575.211	429.900	187.467	1.192.581

9.2.2 Articolazione degli investimenti per anno

Le ipotesi assunte circa le modalità di erogazione del contributo pubblico prevedono che gli incassi avvengano nel corso dell'esercizio in cui si determina l'uscita di cassa. Per tale ragione, il piano degli interventi su cui si basa lo sviluppo tariffario considera i soli investimenti a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Nelle tabelle successive si riporta il totale complessivo degli investimenti che verranno realizzati in ciascun anno, al netto del finanziamento pubblico, nonché gli ammortamenti effettuati, calcolati impiegando le aliquote specifiche per tipologia di opere, come descritto nel paragrafo successivo. Per quanto riguarda il dettaglio degli investimenti ripartiti per tipologia di opere si rimanda alla tabella in allegato.

La determinazione del totale degli ammortamenti annui si rende necessaria al solo fine di individuare l'importo che confluirà nella tariffa di ciascun anno. Con il processo di ammortamento, infatti, il costo dell'investimento sostenuto viene contabilmente ripartito su un numero di annualità pari alla vita utile stimata del bene ed è proprio tramite la quota annua di ammortamento che il gestore potrà recuperare progressivamente in tariffa l'investimento effettuato.

L'ultima riga della tabella riporta il valore del capitale investito netto risultante alla fine di ogni anno. Tale importo, che rappresenta il valore contabile netto degli investimenti, indica il totale cumulato degli investimenti realizzati fino a quella annualità al netto del totale cumulato degli ammortamenti effettuati ed è finalizzato esclusivamente a consentire il calcolo della remunerazione del capitale investito che dovrà confluire in tariffa, secondo quanto prescritto dal Metodo normalizzato.

Tabella 9.2 – Piano degli investimenti anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Investimenti annui	52.370	51.476	51.638	43.810	43.220	40.293	50.752	51.294	53.995	54.798
Ammortamenti annui	1.964	4.809	7.707	10.385	12.866	14.580	16.949	19.626	22.375	25.078
Capitale investito netto	50.407	97.074	141.005	174.430	204.784	230.497	264.300	295.968	327.587	357.308

Tabella 9.3 (segue)– Piano degli investimenti anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Investimenti annui	54.602	52.145	51.293	47.702	45.097	41.677	26.768	27.315	23.384	17.227
Ammortamenti annui	27.809	30.569	33.323	35.168	36.981	38.711	39.845	40.764	41.820	42.582
Capitale investito netto	384.101	405.676	423.646	436.181	444.297	447.264	434.187	420.738	402.303	376.948

Tabella 9.4 (segue)– Piano degli investimenti anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Investimenti annui	22.641	13.488	19.039	17.468	14.016	14.584	16.058	8.306	7.444	7.958
Ammortamenti annui	42.383	41.127	40.132	39.294	37.690	35.864	34.663	32.490	29.777	27.186
Capitale investito netto	357.206	329.567	308.474	286.648	262.975	241.695	223.090	198.905	176.572	157.344

Il grafico mostra il reale andamento degli investimenti previsti dal piano degli interventi, evidenziando la concentrazione dello sforzo di investimento nei primi otto anni di operatività della società di gestione del servizio idrico integrato.

Tale ammontare complessivo, possibile con l'attivazione di un flusso di finanziamenti pubblici aggiuntivi, si rende necessario per l'adeguamento della dotazione infrastrutturale ai livelli minimi di servizio da garantire all'utenza e per conseguire gli standard qualitativi e quantitativi prescritti dalla normativa vigente relativa al recepimento delle direttive comunitarie in materia. Tuttavia, anche negli anni successivi il livello degli investimenti effettuati permane elevato.

La tabella successiva mostra lo sviluppo complessivo degli investimenti e la quota coperta con finanziamento pubblico.

Tabella 9.5 – Piano degli investimenti e finanziamento a fondo perduto (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Investimenti finanziati nell'esercizio	32.643	33.394	40.690	19.686	19.247	8.862	8.191	8.008	-	-
Investimenti finanziati cumulati	32.643	66.037	106.727	126.413	145.660	154.522	162.713	170.722	170.722	170.722
Investimenti in tariffa nell'esercizio	52.370	51.476	51.638	43.810	43.220	40.293	50.752	51.294	53.995	54.798
Investimenti in tariffa cumulati	52.370	103.846	155.485	199.294	242.515	282.808	333.559	384.853	438.848	493.646
Totale investimenti nell'esercizio	85.013	84.870	92.329	63.496	62.467	49.155	58.943	59.302	53.995	54.798
Totale investimenti cumulati	85.013	169.883	262.212	325.708	388.175	437.330	496.273	555.575	609.569	664.368

Tabella 9.6 (segue) – Piano degli investimenti e finanziamento a fondo perduto (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Investimenti finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in tariffa nell'esercizio	54.602	52.145	51.293	47.702	45.097	41.677	26.768	27.315	23.384	17.227
Investimenti in tariffa cumulati	548.248	600.393	651.686	699.388	744.485	786.162	812.931	840.246	863.630	880.857
Totale investimenti nell'esercizio	54.602	52.145	51.293	47.702	45.097	41.677	26.768	27.315	23.384	17.227
Totale investimenti cumulati	718.970	771.115	822.407	870.110	915.207	956.884	983.652	1.010.967	1.034.352	1.051.579

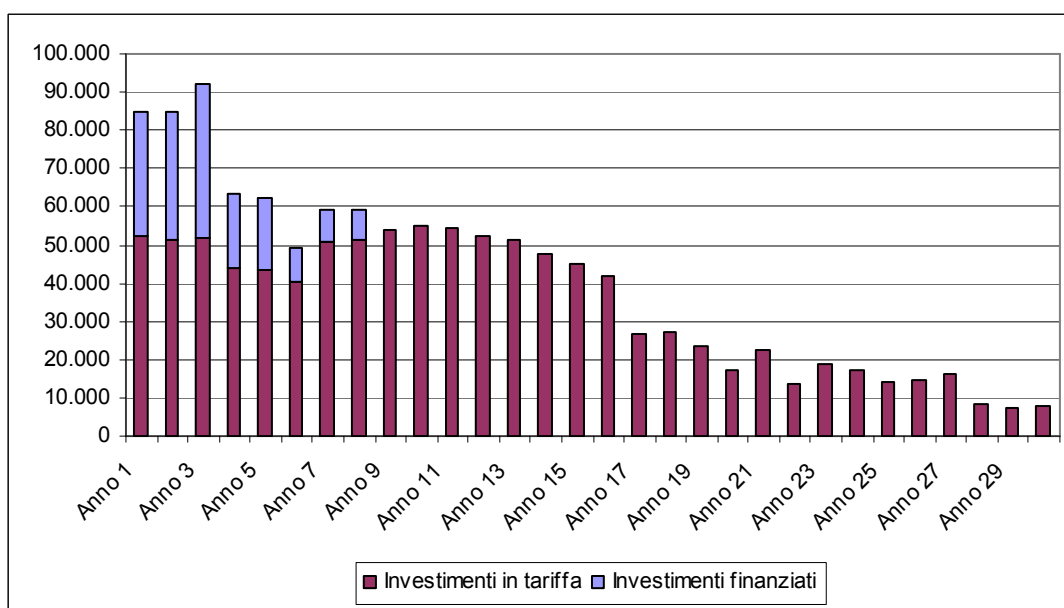
Tabella 9.7 (segue) – Piano degli investimenti e finanziamento a fondo perduto (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Investimenti finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in tariffa nell'esercizio	22.641	13.488	19.039	17.468	14.016	14.584	16.058	8.306	7.444	7.958
Investimenti in tariffa cumulati	903.498	916.986	936.025	953.493	967.509	982.093	998.151	1.006.457	1.013.901	1.021.859
Totale investimenti nell'esercizio	22.641	13.488	19.039	17.468	14.016	14.584	16.058	8.306	7.444	7.958
Totale investimenti cumulati	1.074.220	1.087.707	1.106.747	1.124.215	1.138.231	1.152.815	1.168.873	1.177.179	1.184.623	1.192.581

La distribuzione temporale degli investimenti a carico della società di gestione del servizio idrico integrato è stata determinata sulla base di una progressione non lineare che tende a concentrare gli investimenti maggiori nei primi sedici anni. La figura successiva mostra appunto la distribuzione annua degli investimenti complessivi.

In dettaglio, gli investimenti previsti per i primi sedici anni di gestione, ammontano complessivamente a 956,9 milioni di euro, di cui 786,2 milioni di euro a carico del soggetto gestore. Con riferimento alla società di gestione del servizio idrico integrato, gli interventi di maggiore rilevanza riguardano per circa l'82% investimenti in condutture (644,5 milioni di euro), per l'13% impianti di depurazione (98,6 milioni di euro) e per il 2% serbatoi (12,2 milioni di euro). Nell'arco temporale successivo, l'ammontare complessivo degli interventi si stabilizza su livelli più bassi e gli investimenti maggiori sono costituiti dagli investimenti in condutture, in impianti di depurazione, in serbatoi ed in sistemi di telecontrollo e apparecchi di misura dei consumi domestici.

Figura 9.1 - Distribuzione temporale degli investimenti (migliaia di euro)



9.2.3 Trattamento degli ammortamenti

In linea generale, gli ammortamenti di ciascun anno sono calcolati sommando a quelli in corso, che si riferiscono al capitale già esistente al momento della redazione del piano, gli ammortamenti sui nuovi investimenti.

Nel Piano dell'ATO di Catania, gli ammortamenti attualmente in corso sono stati considerati nulli, in quanto strettamente correlati al valore del capitale investito esistente, che, come evidenziato successivamente, è stato assunto pari a zero.

Per il calcolo dei nuovi ammortamenti, correlati al programma degli interventi previsti, si è proceduto a suddividere gli investimenti in categorie omogenee rispetto alla normativa sulle aliquote fiscali di ammortamento. La quota di ammortamento dell'anno di entrata in funzione del bene è stata dimezzata, in accordo con quanto previsto dalla normativa fiscale. Le voci di investimento e le relative aliquote di ammortamento sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 9.8 – Le aliquote di ammortamento

Tipologia di opera	Aliquote
Aree di salvaguardia	3,5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Condutture	5%
Serbatoi	4%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8%
Impianti di depurazione acque reflue	8%
Apparecchi di misura e telecontrollo	10%
Studi, sondaggi e ricerche	20%

9.2.4 Trattamento dell'inflazione

Lo sviluppo del piano di investimenti copre un arco di tempo di 30 anni. In tale orizzonte temporale, si è ritenuto opportuno non tener conto della dinamica inflazionistica sia nel trattamento delle grandezze monetarie distribuite nel tempo sia nel calcolo della tariffa secondo il metodo del *price cap*, anche in ragione del fatto che tale metodo tariffario prevede la determinazione dell'incremento tariffario al netto dell'inflazione programmata, che viene aggiunta successivamente.

9.2.5 Tariffa media ponderata

La Tariffa Media Ponderata (TMP) dell'ambito di Catania è stata calcolata in stratta aderenza a quanto disposto dall'Allegato del D.M. 1° agosto 1996 "*Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della Tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*".

Secondo tale D.M., la TMP delle gestioni preesistenti equivale al fatturato di tutte le gestioni interessate riferito al volume annuo di acqua venduta. A questo fatturato globale deve essere aggiunto l'importo corrispondente ai canoni di fognatura e depurazione, nei valori massimi previsti dalla legge, per le quantità non applicate a causa della mancata effettuazione del servizio.

Ai ricavi delle gestioni preesistenti devono essere, inoltre, aggiunte le voci, se non sono già comprese nelle spese documentate, relative ai canoni di utilizzazione di acqua pubblica, al costo dell'acqua acquistata da terzi, al canone di concessione del S.I.I., agli oneri per le aree di salvaguardia derivanti dalla normativa vigente e ai ratei dei mutui in essere.

La TMP dell'ATO di Catania, per il cui calcolo sono stati utilizzati i ricavi dei servizi idrico, fognario e depurativo e i volumi di acqua fatturati come dichiarati dai gestori per l'anno 2000, è di 0,85 € pari a 1.641 Lire.

Come si evince dalla tabella seguente in cui sono riportate le tariffe richieste attualmente dai comuni per ognuno dei settori del servizio idrico integrato, la tariffa media attualmente applicata nell'ambito di Catania, calcolata senza, cioè, l'applicazione degli importi aggiuntivi previsti dal D.M. 1° agosto 1996, è di 1.091 Lire, pari 0,56 €. Tale tariffa risulta inferiore alla TMP, calcolata secondo il metodo normalizzato, soprattutto a causa della generalizzata mancata tariffazione del servizio fognario e depurativo. Tali tariffe, infatti, possono essere richieste agli utenti soltanto nel caso in cui essi siano allacciati alla pubblica fognatura (anche in assenza di impianti centralizzati di fognatura, o nel caso in cui questi siano temporaneamente non in esercizio).

Tabella 9.9 - Tariffe attuali comunali, TMP e scostamenti

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]			[m ³ /anno]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]		
ACI BONACCORSI		0	0	0					0	0	0	
ACI CASTELLO		55	228	283			120	500	0	0	0	
ACICATENA	1.801	0	0	1.801	2.044.000	881			347	1.022	3.170	-760
ACI SANT'ANTONIO		0	0	0					0	0	0	
ACIREALE	5.085	n.d.	0	5.085	6.112.491	832	100	500	1.039	3.056	9.181	-809
ADRANO		0	n.d.	0					0	0	0	
BELPASSO		0	0	0					0	0	0	
BIANCAVILLA	931	209	616	1.756	2.560.723	686	170	500	435	1.280	2.647	-955
BRONTE	884	134	394	1.412	801.900	1.761	170	500	136	401	1.421	120
CALATABIANO	665	96	502	1.264	1.330.000	950	170	500	226	665	1.556	-691
CALTAGIRONE	3.316	307	876	4.500	1.940.000	2.319	170	500	330	970	4.616	678
CAMPOROTONDO ETNEO	0	0	n.d.	0					0	0	0	
CASTEL DI IUDICA	460	n.d.	n.d.	460	242.030	1.900		500	41	121	622	260
CASTIGLIONE DI SICILIA	306	24	69	399	321.716	1.241	175	500	55	161	522	-400
CATANIA	0	0	n.d.	0			170		0	0	0	
FIUMEFREDDO DI SICILIA	258	0	0	258	1.024.920	252			174	512	945	-1.389
GIARRE	2.800	850	0	3.650	2.790.000	1.308	100	500	474	1.395	4.669	-333
GRAMMICHELE	628	180	467	1.276	562.869	2.266	170	500	96	281	1.005	625
GRAVINA DI CATANIA		0	0	0					0	0	0	

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]			[m ³ /anno]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]		
LICODIA EUBEA - EAS	264	n.d.	0	264	145.356	1.816			25	73	361	175
LINGUAGLOSSA	800	0	0	800	513.000	1.559			87	257	1.144	-81
MALETTO	368	31	92	492	190.000	2.588	170	500	32	95	495	948
MANIACE	188	11	32	231	162.000	1.426	170	500	28	81	296	-215
MASCALI	725	65	128	918	838.000	1.095	170	500	142	419	1.286	-546
MASCALUCIA	0	26	n.d.	26			170	500	0	0	0	
MAZZARRONE	354	26	76	456	347.844	1.311	170	500	59	174	587	-330
MILITELLO VAL DI CATANIA	428	54	263	745	492.000	1.514	100	500	84	246	758	-127
MILO	206	0	0	206	176.800	1.165			30	88	324	-476
MINEO	394	33	98	524	246.000	2.132	170	500	42	123	559	491
MIRABELLA IMBACCARI	295	56	161	512	429.180	1.193	170	500	73	215	583	-448
MISTERBIANCO	2.849	0	0	2.849	2.735.868	1.041			465	1.368	4.682	-600
MOTTA S.ANASTASIA	828	131	340	1.299	1.153.000	1.126	170	500	196	577	1.601	-515
NICOLOSI	0	0	0	0					0	0	0	
PALAGONIA	800	123	0	923	711.000	1.298	170		121	356	1.276	-343
PATERNO'	3.909	575	1.651	6.135	5.055.507	1.214	178	500	859	2.528	7.296	-427
PEDARA	0	0	0	0					0	0	0	
PIEDIMONTE ETNEO	255	39	112	406	288.798	1.406	175	500	49	144	449	-235
RADDUSA	234			234	107.100	2.188	170	500	18	54	256	547

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]			[m ³ /anno]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]		
RAGALNA	0	0	0	0					0	0	0	
RAMACCA	1.098	15	211	1.324	427.326	3.099	30	550	73	214	1.384	1.459
RANDAZZO	1.222	2	0	1.224	2.209.224	554	170	500	376	1.105	2.702	-1.087
RIPOSTO	850	72	216	1.138	860.000	1.323	170	500	146	430	1.426	-318
S.AGATA LI BATTIATI	0	0	0	0					0	0	0	
SANT'ALFIO	145	0	0	145	381.000	381			65	191	400	-1.260
S. CONO	224	24	61	310	112.000	2.765	170	500	19	56	299	1.124
S.GIOVANNI LA PUNTA	0	n.d.	0	0					0	0	0	
S.GREGORIO DI CATANIA	0	0	0	0					0	0	0	
S.MARIA DI LICODIA	0	0	0	0			180	500	0	0	0	
S.MICHELE DI GANZARIA	274	136		410	195.000	2.102	170	500	33	98	405	461
S.PIETRO CLARENZA	0	0	0	0					0	0	0	
SANTA VENERINA	833	0	0	833	760.971	1.094			129	380	1.342	-547
SCORDIA	1.016	285	814	2.114	1.400.000	1.510	170	500	238	700	2.114	-131
TRECASTAGNI	0	0	0	0					0	0	0	
TREMESTIERI ETNEO	0	0	0	0					0	0	0	
VALVERDE	0	0	0	0					0	0	0	
VIAGRANDE	0	0	0	0					0	0	0	
VIZZINI	503	76	222	801	489.235	1.637	170	500	83	245	831	-4

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]	[10 ⁶ £]			[m ³ /anno]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]		
ZAFFERANA ETNEA	909	0	0	909	946.000	961			161	473	1.543	-680
SIDRA	26.274	0	980	27.254	26.820.809	1.016			4.560	13.410	44.244	-625
ACOSET	19.214	0	0	19.214	16.468.713	1.167			2.800	8.234	30.249	-474
SINTESI	15.577	0	0	15.577	16.835.327	925			2.862	8.418	26.857	-716
Volumi fatturati ad utenti [m ³ /anno]	101.227.707											
Ricavi del SII per calcolo TMP [10 ⁶ £]	166.104,43											
Tariffa media comunale attuale [£/m ³]	1.091											
Tariffa Media Ponderata anno 2000 [£/m ³]	1.641											

9.2.6 Volume fatturato

Nella tabella che segue si riporta la previsione sul volume netto fornito alle utenze (venduto) fino all'anno 2032.

Il volume fatturato per uso civile è stato così valutato:

1. il valore iniziale per l'anno 2003 è quello relativo al volume attualmente fornito pari a 101.227.701 m³ (fatturato 2000), così come rilevato dalle schede di aggiornamento della ricognizione. Tale valore, come esplicitato nella valutazione sullo stato attuale del servizio di distribuzione, è affetto da una perdita media del 50% e corrisponde ad un volume prodotto pari a circa 215,82 milioni di m³;
2. il valore al 2032 è stato calcolato adottando, secondo i criteri già esposti nel presente documento, un livello di perdite pari al 20% del fabbisogno. Il volume fatturato relativo alla popolazione residente e fluttuante nell'anno considerato, stimata con i criteri esposti nel Capitolo 2 risulta pari a circa 107,15 milioni di m³.

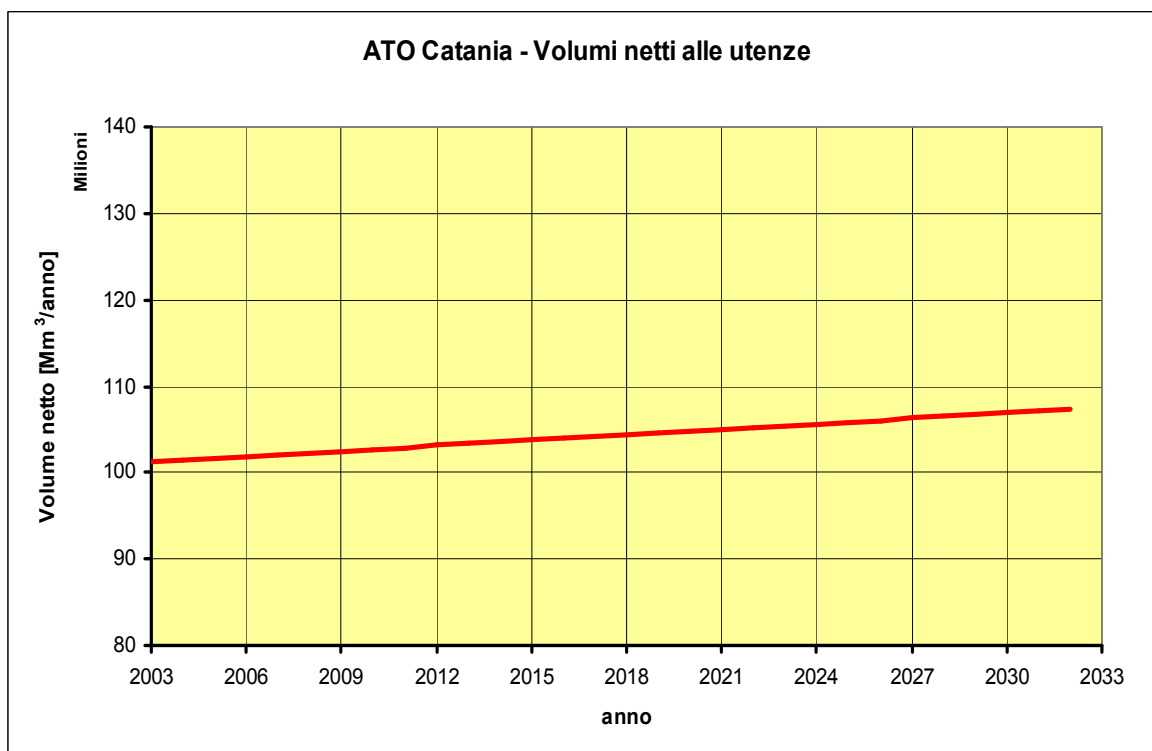
Da questi due punti base, per interpolazione lineare, sono stati ricavati i rimanenti valori annuali.

Nella tabella che segue si riporta la previsione sul volume netto fornito alle utenze (venduto) fino all'anno 2032, mentre il relativo grafico è illustrato nella Fig. 9.2.

Tabella 9.10 - ATO di Catania - Volumi annui venduti alle utenze

Anno	Volumi (m3)	Anno	Volumi (m3)
2003	101.227.707	2018	104.290.168
2004	101.431.871	2019	104.494.332
2005	101.636.035	2020	104.698.496
2006	101.840.199	2021	104.902.660
2007	102.044.363	2022	105.106.824
2008	102.248.527	2023	105.310.988
2009	102.452.691	2024	105.515.152
2010	102.656.855	2025	105.719.316
2011	102.861.020	2026	105.923.480
2012	103.065.184	2027	106.127.644
2013	103.269.348	2028	106.331.808
2014	103.473.512	2029	106.535.973
2015	103.677.676	2030	106.740.137
2016	103.881.840	2031	106.944.301
2017	104.086.004	2032	107.148.465

Figura 9.2 ATO di Catania – Volumi venduti alle utenze



9.2.7 Costi operativi di riferimento

Per il calcolo dei costi operativi di riferimento, si è proceduto nel seguente modo: è stato calcolato l'importo secondo la metodologia indicata dal metodo tariffario con i dati riferiti alla situazione esistente; si è poi proceduto alla determinazione dei costi operativi di riferimento per gli anni successivi considerando gli effetti degli investimenti sulle principali variabili (volume erogato, lunghezza reti, abitanti serviti, nuovi impianti di depurazione necessari).

Le componenti dei costi operativi modellati (COP), risultano così articolate:

A) SERVIZIO ACQUE POTABILI

$$COAP = 1,1 * (VE)^{0,67} * (L)^{0,32} * (IT)^{0,1} * e^{\left(\frac{0,2 * U_{tdm}}{U_{tT}}\right)} + EE + AA$$

dove:

COAP = Spese funzionali per l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua potabile (ml lire/anno)

VE = Volume erogato (migliaia m3/anno)

L = Lunghezza rete (km)

U_{tdm} = Utenti domestici con contatore del diametro minimo

U_{tT} = Utenti totali

EE = Spese energia elettrica (ml lire/anno)

AA = Costo dell'acqua acquistata da terzi (ml lire/anno)

IT = Indicatore di difficoltà dei trattamenti di potabilizzazione:

$$IT = 100 \times \frac{\sum_{i=1}^N (V_i \times Cu_i) + Vnt \times 0,01}{\sum_{i=1}^N V_i + Vnt}$$

dove:

- V_i = Volume trattato dall'impianto i-esimo ed erogato all'utenza
 Cu_i = Coefficiente di costo unitario per l'impianto i-esimo, individuato in apposita tabella in base al volume trattato ed alle tipologie di trattamento
 N = Numero impianti gestiti
 Vnt = Volume non sottoposto a trattamento

B) SERVIZIO FOGNATURE

$$COFO = 0,15 * (Lf)^{0,4} * (Ab)^{0,6} + EE$$

dove:

- $COFO$ = Spese funzionali per il collettamento fognario (ml lire/anno)
 Lf = Lunghezza rete fognaria (km)
 Ab = Abitanti serviti
 EE = Spese energia elettrica (ml lire /anno)

C) SERVIZIO TRATTAMENTO REFLUI

$$COTR = \left[\sum_1^n \alpha \cdot (Ct)^\beta \cdot A \cdot F \right]$$

dove:

- $COTR$ = Costo operativo per i trattamenti (ml lire/anno)
 Ct = Carico inquinante trattato (kg/giorno di COD)
 N = Numero impianti
 α = Coefficiente funzione della classe di impianto (rilevato da tabella)
 β = Esponente funzione della classe di impianto (rilevato da tabella)
 A = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti -Linea Acque (da tabella)
 F = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti -Linea Fanghi (da tabella)

Poiché i COAP risultano pari a 52,5 milioni di euro, i COFO a 5,2 milioni di euro e i COTR pari a 15,9 milioni di euro, i costi operativi di riferimento risultano pari a **73,6 milioni di euro**.

9.2.8 Costi operativi di progetto

Come già evidenziato nel capitolo 8 – “Modello organizzativo”, i costi operativi di progetto sono stati stimati mediante l'utilizzo di parametri che risentono già di un certo sforzo di ottimizzazione gestionale e che scontano il conseguimento di significative economie di scala, così come dovrebbe accadere per il futuro soggetto gestore dell'ATO di Catania.

Nelle tabelle seguenti si riporta lo sviluppo dei costi operativi di progetto nell'orizzonte temporale previsto dal Piano. Per il dettaglio della metodologia utilizzata per la loro determinazione si rimanda al capitolo 8 –“Modello organizzativo”.

Tabella 9.11–Costi operativi di progetto anni 1-10 (migliaia di euro)

	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6	anno 7	anno 8	anno 9	anno 10
PERSONALE	22.739	23.185	23.226	23.341	23.336	24.389	24.389	24.389	24.175	24.092
ACQUISTI	22.863	21.785	20.689	19.591	19.724	19.834	19.959	20.073	19.929	19.784
energia elettrica	20.686	19.418	18.150	16.883	16.842	16.802	16.761	16.720	16.562	16.403
materiali per manutenzioni ordinarie	945	997	1.060	1.116	1.177	1.219	1.276	1.322	1.335	1.345
materiali di consumo	151	152	152	153	152	152	152	152	149	148
reagenti	378	486	595	704	812	921	1.030	1.138	1.143	1.147
carburanti	703	731	731	736	741	741	741	741	741	741
SERVIZI DI TERZI	13.912	14.198	14.386	14.575	14.732	14.831	14.935	15.065	14.791	14.528
sistemi informativi	620	620	620	620	620	620	620	620	620	620
legali	620	620	620	620	620	620	620	620	620	620
commerciali e marketing	675	687	700	712	725	725	725	725	725	725
smaltimento fanghi	602	993	1.384	1.775	2.166	2.558	2.949	3.340	3.352	3.365
laboratorio	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
manutenzione e pronto intervento reti	3.692	3.474	3.216	2.955	2.666	2.376	2.088	1.827	1.549	1.276
servizi generali	4.620	4.663	4.706	4.750	4.790	4.788	4.788	4.788	4.780	4.777
noleggio mezzi	2.825	2.882	2.882	2.885	2.887	2.887	2.887	2.887	2.887	2.887
ALTRI COSTI	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
affitto sedi	697	697	697	697	697	697	697	697	697	697
Spese Cda	775	775	775	775	775	775	775	775	775	775
TOTALE	60.985	60.639	59.773	58.978	59.265	60.526	60.755	60.999	60.367	59.877

Tabella 9.12 (segue)– Costi operativi di progetto anni 11-20 (migliaia di euro)

	anno 11	anno 12	anno 13	anno 14	anno 15	anno 16	anno 17	anno 18	anno 19	anno 20
PERSONALE	24.092	24.175	24.175	24.092	24.133	24.133	24.092	24.165	24.165	24.124
ACQUISTI	19.640	19.497	19.353	19.208	19.065	18.921	18.776	18.637	18.493	18.348
energia elettrica	16.245	16.086	15.928	15.769	15.611	15.452	15.293	15.135	14.976	14.818
materiali per manutenzioni ordinarie	1.355	1.366	1.376	1.386	1.396	1.407	1.417	1.427	1.437	1.448
materiali di consumo	148	149	149	148	149	149	148	148	148	148
reagenti	1.151	1.155	1.160	1.164	1.168	1.172	1.177	1.181	1.185	1.189
carburanti	741	741	741	741	741	741	741	745	745	745
SERVIZI DI TERZI	14.541	14.556	14.569	14.578	14.592	14.605	14.616	14.641	14.654	14.664
sistemi informativi	620	620	620	620	620	620	620	620	620	620
legali	620	620	620	620	620	620	620	620	620	620
commerciali e marketing	725	725	725	725	725	725	725	725	725	725
smaltimento fanghi	3.377	3.390	3.402	3.415	3.427	3.440	3.452	3.464	3.477	3.489
laboratorio	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
manutenzione e pronto intervento reti	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276
servizi generali	4.777	4.780	4.780	4.777	4.779	4.779	4.777	4.777	4.777	4.776
noleggio mezzi	2.887	2.887	2.887	2.887	2.887	2.887	2.887	2.900	2.900	2.900
ALTRI COSTI	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
affitto sedi	697	697	697	697	697	697	697	697	697	697
Spese Cda	775	775	775	775	775	775	775	775	775	775
TOTALE	59.745	59.700	59.569	59.350	59.262	59.131	58.956	58.915	58.783	58.608

Tabella 9.13 (segue)– Costi operativi di progetto anni 21-30 (migliaia di euro)

	anno 21	anno 22	anno 23	anno 24	anno 25	anno 26	anno 27	anno 28	anno 29	anno 30
PERSONALE	24.124	24.124	24.124	24.083	24.083	24.083	24.124	24.083	24.041	24.083
ACQUISTI	18.204	18.060	17.916	17.771	17.627	17.483	17.340	17.195	17.050	16.907
energia elettrica	14.659	14.501	14.342	14.184	14.025	13.867	13.708	13.550	13.391	13.232
materiali per manutenzioni ordinarie	1.458	1.468	1.478	1.489	1.499	1.509	1.519	1.529	1.540	1.550
materiali di consumo	148	148	148	147	147	147	148	147	147	147
reagenti	1.194	1.198	1.202	1.206	1.211	1.215	1.219	1.224	1.228	1.232
carburanti	745	745	745	745	745	745	745	745	745	745
SERVIZI DI TERZI	14.677	14.689	14.702	14.713	14.725	14.738	14.752	14.763	14.774	14.788
sistemi informativi	620	620	620	620	620	620	620	620	620	620
legali	620	620	620	620	620	620	620	620	620	620
commerciali e marketing	725	725	725	725	725	725	725	725	725	725
smaltimento fanghi	3.502	3.514	3.527	3.539	3.552	3.564	3.577	3.589	3.602	3.614
laboratorio	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
manutenzione e pronto intervento reti	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276	1.276
servizi generali	4.776	4.776	4.776	4.774	4.774	4.774	4.776	4.774	4.773	4.774
noleggio mezzi	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900
ALTRI COSTI	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
affitto sedi	697	697	697	697	697	697	697	697	697	697
Spese Cda	775	775	775	775	775	775	775	775	775	775
TOTALE	58.477	58.345	58.214	58.039	57.907	57.776	57.687	57.512	57.337	57.249

Sulla base di queste stime è stato individuato un valore di costo operativo unitario per i tre servizi (al netto del canone di concessione del SII) pari a 0,60 euro per ciascun metro cubo erogato. Tale valore include tutti i costi relativi alla gestione caratteristica, ad esclusione degli ammortamenti, che rientrano in tariffa mediante il piano degli investimenti.

Sulla base di questo valore di costo unitario e del volume erogato è stato individuato il livello dei costi operativi di ambito, comprensivo del canone di concessione, pari a circa 66,1 milioni di euro annui per il primo esercizio (si veda il paragrafo 9.3 e le tabelle allegate).

Per la stima dei costi operativi degli anni successivi, sono stati previsti sia gli incrementi di costo dovuti all'entrata in funzione di nuove opere ed all'innalzamento dei livelli di servizio, sia i recuperi di efficienza dovuti alla progressiva ottimizzazione della gestione.

Per quanto riguarda la quota di tali costi che effettivamente confluisce in tariffa, inoltre, è stato applicato quanto prevede il Metodo normalizzato in merito al processo di miglioramento dell'efficienza della gestione (art. 6 del Metodo).

In particolare, la percentuale del miglioramento di efficienza da applicare è calcolata sulla base del confronto dei costi modellati di riferimento con i costi operativi di progetto effettivamente inclusi nella tariffa dell'anno precedente, aumentati della variazione dovuta agli incrementi di servizio.

Sulla base dell'applicazione della metodologia prescritta dal Metodo, i costi operativi di progetto sono sempre risultati inferiori ai costi di riferimento; pertanto la percentuale annua di miglioramento di efficienza applicata è risultata pari allo 0,5% dei costi operativi riconosciuti in tariffa nell'anno precedente per tutto l'orizzonte temporale del piano.

9.2.9 Capitale investito

Per attribuire un valore al capitale investito esistente, occorre procedere ad una stima dettagliata dei beni, operazione particolarmente difficile e fortemente influenzata dai criteri di stima utilizzati (criterio patrimoniale, criterio reddituale, criterio finanziario, criteri misti), anche a causa del fatto che appare sostanzialmente diverso lo stato di conservazione degli impianti gestiti da diversi soggetti all'interno dell'ambito di Catania.

Per tali ragioni, si è ritenuto opportuno considerare il valore del capitale investito iniziale pari a zero.

Inoltre, la questione del valore del capitale investito risulta strettamente correlata alla quantificazione del canone di concessione che il futuro gestore dovrà corrispondere all'Autorità di ambito quale corrispettivo della concessione d'uso degli impianti utilizzati per l'esercizio del servizio idrico integrato.

Pur avendo utilizzato, ai soli fini tariffari, un valore del capitale investito esistente pari a zero, è stato ipotizzato un canone di concessione dei beni pari a 5,2 milioni di euro costanti in tutto l'orizzonte temporale dei trent'anni; come specificato nel paragrafo successivo, la determinazione del valore di tale canone risulta legata alle spese di funzionamento della struttura tecnica dell'Autorità d'Ambito, all'ammontare annuo dei ratei dei mutui in essere contratti e ad una quota da corrispondere ai Comuni quale corrispettivo della concessione d'uso dei beni .

Per quanto concerne, infine, lo sviluppo nel tempo del capitale investito, il Metodo prevede che negli anni successivi al primo il capitale investito si incrementi per i nuovi investimenti e si riduca in seguito agli ammortamenti effettuati.

9.2.10 Canone di concessione: mutui in essere e spese di funzionamento ATO

Una delle voci che compongono i costi operativi della gestione del servizio idrico integrato è rappresentata dal canone corrispettivo della concessione d'uso dei beni esistenti. Tale corrispettivo dovrà infatti essere corrisposto dal gestore del servizio idrico integrato al concedente il servizio stesso, ovvero l'Ente di Ambito di Catania.

L'ammontare del canone di concessione risulta strettamente connesso ad un altro aspetto di notevole rilevanza, ovvero ai mutui passivi contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti.

Nel caso che al nuovo gestore non siano trasferite le passività in essere, le voci degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito esistente dovranno assumere valore pari a zero; in tal caso il gestore dovrà trasferire ai Comuni le risorse economiche per far fronte al pagamento delle rate annuali dei mutui in essere. Tale trasferimento potrà avvenire mediante il canone di concessione che, pertanto, assumerà un importo consistente

e almeno pari alla somma delle spese di funzionamento dell'ATO e dell'importo annuo totale delle rate dei mutui in essere.

Tale ipotesi risulta sicuramente più semplice dal punto di vista operativo, perché non comporta il materiale trasferimento e accollo di tutti i mutui esistenti al nuovo gestore, e più lineare dal punto di vista economico e tariffario. Infatti, al nuovo gestore spetterà soltanto il compito di corrispondere un canone di concessione prestabilito all'Ente di Ambito, interamente coperto dalla tariffa e tale da consentire ai Comuni stessi il pagamento delle rate dei mutui da loro contratti.

Nel presente Piano è quindi stata sviluppata tale ipotesi per procedere al calcolo della tariffa di ambito, determinando il canone annuo in 5,2 milioni di euro costanti nell'arco dei trenta anni. L'ammontare del canone è comprensivo delle spese di funzionamento dell'Autorità, previste in circa 1 milione di euro costanti e della rata complessiva dei mutui sopportata dai Comuni pari a 3,4 milioni di euro nel primo anno; tale quota presenta un andamento decrescente fino al ventinovesimo anno, in cui i mutui contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti risultano estinti¹.

A queste voci si aggiunge un ammontare annuo variabile da destinare ai Comuni quale corrispettivo della concessione d'uso dei beni. Poiché nello sviluppo tariffario è stato previsto un canone costante per tutti gli anni considerati, il corrispettivo della concessione d'uso dei beni risulta variabile e crescente nel tempo, via via che si libereranno risorse finanziarie aggiuntive per la progressiva estinzione delle rate complessive dei mutui in essere. Per la composizione del canone di concessione del Servizio Idrico Integrato si rimanda alle tabelle 9.40 e 9.41 riportate in allegato.

9.2.11 Remunerazione attesa del capitale

Sulla base del capitale investito di ciascun anno, pari alla semisomma del capitale investito al netto degli ammortamenti risultante per gli anni n e $n-1$, è stata determinata la remunerazione attesa del capitale (RO), applicando la percentuale del 7% prevista nella metodologia elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Tabella 9.14–Remunerazione del capitale investito anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Capitale investito netto	50.407	97.074	141.005	174.430	204.784	230.497	264.300	295.968	327.587	357.308
Capitale investito medio	25.203	73.740	119.039	157.717	189.607	217.641	247.399	280.134	311.778	342.447
Remunerazione capitale	1.764	5.162	8.333	11.040	13.272	15.235	17.318	19.609	21.824	23.971

¹ L'ammontare delle rate è stato desunto dai dati della ricognizione.

Tabella 9.15 (segue)–Remunerazione del capitale investito anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Capitale investito netto	384.101	405.676	423.646	436.181	444.297	447.264	434.187	420.738	402.303	376.948
Capitale investito medio	370.704	394.889	414.661	429.913	440.239	445.781	440.726	427.463	411.521	389.625
Remunerazione capitale	25.949	27.642	29.026	30.094	30.817	31.205	30.851	29.922	28.806	27.274

Tabella 9.16 (segue)–Remunerazione del capitale investito anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Capitale investito netto	357.206	329.567	308.474	286.648	262.975	241.695	223.090	198.905	176.572	157.344
Capitale investito medio	367.077	343.386	319.020	297.561	274.811	252.335	232.392	210.998	187.739	166.958
Remunerazione capitale	25.695	24.037	22.331	20.829	19.237	17.663	16.267	14.770	13.142	11.687

9.3 Sviluppo tariffario

9.3.1 Criteria utilizzati per la determinazione dell'intervento pubblico (finanziamenti a fondo perduto)

Nel presente paragrafo si illustrano i criteri che sono stati utilizzati dagli estensori del piano per effettuare una ipotesi sull'entità dei finanziamenti a fondo perduto, che potranno rendersi disponibili per contribuire alla realizzazione degli investimenti. Come già detto nel capitolo 1, le ipotesi assunte e specificate nel presente paragrafo devono essere sottoposte, a cura dell'ATO, a verifica presso l'Autorità regionale competente in materia di programmazione e impiego delle risorse comunitarie, nazionali e comunitarie destinate al cofinanziamento degli investimenti.

Gli investimenti previsti nel piano d'ambito saranno finanziati attraverso i flussi di cassa generati dalla riscossione, da parte del gestore, del corrispettivo del servizio reso agli utenti, il cui prezzo è determinato dalle tariffe che verranno applicate. L'andamento nel tempo di queste ultime, in termini di tariffa media di ambito, verrà determinato nei paragrafi che seguono.

Questo meccanismo, coerente con gli indirizzi di politica socio-economica più generali anche di livello europeo, presuppone ed è coerente con l'obiettivo dell'industrializzazione della gestione del servizio idrico integrato perseguito dalla legge 36/94.

D'altra parte, così come è stato esposto nei capitoli precedenti (si veda in particolare il capitolo 6), il raggiungimento di tale obiettivo fondamentale a partire dalla situazione attuale delle gestioni di ambito richiede un notevole impegno nella realizzazione di investimenti, opportunamente determinati, da avviare e completare soprattutto nella prima fase di attuazione del piano (si veda il precedente paragrafo 9.2).

L'impegno economico-finanziario per la realizzazione degli investimenti è favorito dalla disponibilità di finanziamenti a fondo perduto, derivanti dalla legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuto all'economia delle aree in ritardo di sviluppo. Per questo motivo nell'elaborazione del piano economico e tariffario si è tenuto conto, come già detto nei precedenti paragrafi, dei contributi a fondo perduto, che si può ipotizzare – facendo riferimento agli strumenti di programmazione in essere – che siano disponibili nei primi anni dell'attuazione del piano.

E' ovviamente possibile che anche nei periodi successivi siano disponibili ulteriori finanziamenti, derivanti da strumenti di programmazione che verranno stabiliti a livello regionale, nazionale e comunitario. Nel presente piano però si è fatto riferimento soltanto ai programmi di aiuto agli investimenti in essere, per i quali è noto o può ragionevolmente ipotizzarsi l'entità e il regime di aiuto.

In ogni caso l'effetto degli eventuali ulteriori finanziamenti, aggiuntivi a quelli presi in considerazione, agirà a beneficio dell'attuazione del piano, comportando l'accelerazione degli investimenti oppure, a parità di capitale investito, la riduzione delle tariffe applicate agli utenti.

Le fonti di cofinanziamento prese in considerazione riguardano i fondi regolati dal POR Sicilia e quelli che derivano dalle deliberazioni del CIPE a valere sulla così-detta legge delle aree depresse.

Senza analizzare in questa sede nel dettaglio i suddetti strumenti di programmazione, occorre ricordare che il QCS 2000-2006 stabilisce che il 70% delle risorse dedicate agli interventi delle risorse idriche (II° fase) siano dedicati al finanziamento degli interventi di ambito, programmati attraverso i piani di ambito. La rendicontazione di queste risorse a fondo perduto comporta che siano spese entro il 2008.

La valutazione dell'entità delle risorse POR disponibili per l'intero territorio siciliano deriva dal quadro finanziario delle misure dell'Asse I° relative al ciclo dell'acqua, tenendo conto che l'impiego delle risorse della I° fase (2000-02) è stato già programmato attraverso la stipulazione dell'Accordo di Programma Quadro delle risorse idriche (APQ-RI) del 05.10.2001. Considerando quanto detto, l'ammontare complessivo di risorse da utilizzare per il cofinanziamento dei piani degli ATO siciliani risulta pari a 327,600 milioni di euro.

Per quanto riguarda i fondi rinvenienti dalle deliberazioni CIPE, è necessario operare sulla base di previsioni. Infatti il citato APQ-RI ha già stabilito l'impiego dei fondi delle "aree depresse" destinati dal CIPE con le proprie deliberazioni n° 142/99, 84/2000 e 138/2000.

La deliberazione CIPE n° 36/2002 assegna alla Sicilia 381,925 milioni di euro, ancora da programmare. Inoltre, tenendo conto dei meccanismi di assegnazione dei fondi previsti dalla legge suddetta, è possibile ipotizzare che anche nei prossimi anni saranno assegnati ulteriori fondi da destinare al cofinanziamento delle infrastrutture. Estrapolando i *trend* stabiliti nel periodo precedente (1999-2001) si può assumere l'ipotesi che alla Sicilia siano destinati in media 400 milioni di euro per anno, per gli anni 2003-06.

Poiché la ripartizione di tali fondi fra i diversi settori infrastrutturali fin qui adottata dalla Regione siciliana assegna alle risorse idriche il 30% del totale, sommando ai fondi destinati dalla citata delibera CIPE del 2002 le ulteriori assegnazioni, ipotizzate secondo il criterio esposto, si ottiene una stima di ulteriori 594,578 milioni di euro da utilizzare per il cofinanziamento degli investimenti previsti dai piani d'ambito siciliani, in aggiunta a quelli

del POR e per il periodo considerato. Si è assunta l'ipotesi che tali fondi debbano essere spesi entro il 2010.

In conclusione l'ammontare dei finanziamenti a fondo perduto derivanti dal POR e dalle deliberazioni CIPE è stato assunto – in accordo alle ipotesi ed alla metodologia esposta – pari ad un totale di 922,177 milioni di euro per l'intero territorio isolano.

Poiché non sono stati fino a questo momento fissati dei criteri di ripartizione del contributo dei fondi suddetti ai diversi piani d'ambito, anche in questo caso si è fatta l'ipotesi di applicare al caso in questione gli stessi criteri che hanno portato alla determinazione degli indici di ripartizione per provincia delle risorse POR territorializzate. L'indice di ripartizione da applicare secondo questo metodo all'ATO di Catania (il cui territorio coincide con quello della provincia) è di 18,26%.

Tenendo conto di ciò si è ricavato il valore del cofinanziamento a fondo perduto adottato nel presente piano d'ambito, già esposto nei paragrafi precedenti, pari a 168,417 milioni di euro.

Per definire l'articolazione annuale del cofinanziamento pubblico si è tenuto conto dei limiti temporali di spesa consentiti o ipotizzati per le diverse tipologie dei fondi (e già esposti in precedenza nel presente paragrafo), nonché dell'articolazione degli investimenti totali previsti in ciascun anno. Come si ricava dalla lettura della tabella del paragrafo 9.2.2, la maggior parte del contributo sarà impiegato nei primi sei anni di attuazione, mentre nel settimo ed ottavo anno si farà conto su fondi residui derivanti dalle delibere CIPE.

Oltre ai finanziamenti del fondo perduto, si aggiungono circa 2,3 M€ accantonati dai Comuni nei fondi vincolati ex art. 14 L. 36/94. Pertanto l'importo complessivo è di circa 170,72 M€.

Con le ipotesi descritte è stato sviluppato il piano economico finanziario dell'ATO, nonché lo sviluppo tariffario in presenza di intervento pubblico.

9.3.2 Sviluppo tariffario in presenza dell'intervento pubblico

Per determinare la tariffa reale d'ambito, cioè la tariffa che verrà effettivamente applicata nell'ambito considerato, si è proceduto al calcolo delle tre componenti della tariffa: costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale.

I costi operativi di progetto, come determinati nel Capitolo 8- "Modello organizzativo", sono stati confrontati con i costi operativi di riferimento calcolati secondo il modello elaborato dal Ministero dei Lavori Pubblici e contenuto nel Metodo normalizzato.

La componente di costi riconosciuta in tariffa, infatti, potrà essere rappresentata dai costi operativi di progetto, purché gli stessi non superino il limite dei costi operativi di riferimento, incrementati del 30%. Tale limite è indicato come soglia superiore invalicabile per i costi operativi riconosciuti nella tariffa. In accordo con quanto prescritto dal Metodo, è comunque necessario stabilire un percorso per migliorare di anno in anno l'efficienza gestionale. Per questo motivo si prevede la riduzione dei costi operativi degli anni successivi al primo sulla base di percentuali legate allo scarto esistente tra i costi operativi di riferimento e quelli di progetto: quanto maggiore è lo scarto tanto maggiore sarà la percentuale di riduzione imposta dal Metodo.

In sostanza, quindi, i costi operativi che comporranno la tariffa di un anno qualsiasi diverso dal primo sono dati dai costi operativi dell'anno precedente più la variazione prevista per l'incremento quantitativo e qualitativo del servizio meno la variazione in diminuzione legata al miglioramento dell'efficienza.

Applicando questa metodologia di calcolo della componente dei costi operativi al caso dell'ambito di Catania, emerge sin dal primo anno uno scostamento tra i costi operativi di progetto e quelli di riferimento.

Tabella 9.17 - Confronto dei costi operativi del primo anno (migliaia di euro)

	Valori
COP di riferimento	73.623
COP di riferimento + 30%	95.709
COP di progetto	60.985

Tuttavia, come emerge dalla tabella precedente, la stima dei costi operativi di progetto non supera la soglia rappresentata dai costi di riferimento aumentati del 30%; tale condizione risulta soddisfatta anche per tutti gli anni successivi al primo.

Nella tabella seguente si riporta, per alcuni anni di riferimento, lo sviluppo dei costi operativi di progetto e le componenti annuali che determinano le variazioni previste nei costi operativi: tali componenti sono rappresentate dalla variazione in aumento dovuta agli incrementi di servizio e da quella in diminuzione dovuta al miglioramento d'efficienza imposto dal Metodo. Nell'ultima riga della tabella sono riportati i costi operativi effettivamente coperti dalla tariffa media di ambito. Per quanto riguarda il dettaglio annuo si rimanda alla tabella riportata in allegato.

Tabella 9.18 - Confronto dei costi operativi (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 5	Anno 10	Anno 15	Anno 20	Anno 25	Anno 30
COP di progetto	60.985	59.265	59.877	59.262	58.608	57.907	57.249
Miglioramento di efficienza		0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	60.985	58.970	59.877	59.054	58.490	57.749	57.051
Canone di concessione	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
Costi operativi in tariffa	66.150	64.134	65.041	64.219	63.655	62.914	62.216

Sulla base dello sviluppo ipotizzato per i costi operativi e per le altre due componenti tariffarie, ammortamenti e remunerazione del capitale investito, è stato possibile determinare la serie tariffaria che si dovrà applicare nei prossimi trenta anni all'ambito di Catania, suddivisa nelle tre componenti e stante le ipotesi sopra descritte.

Tabella 9.19 - Sviluppo della tariffa di ambito, anni 1-10 (euro a metro cubo)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Costi operativi	0,65	0,65	0,64	0,63	0,63	0,64	0,64	0,64	0,64	0,63
Ammortamenti	0,02	0,05	0,08	0,10	0,13	0,14	0,17	0,19	0,22	0,24
Remunerazione capitale	0,02	0,05	0,08	0,11	0,13	0,15	0,17	0,19	0,21	0,23
Tariffa di riferimento	0,69	0,75	0,80	0,84	0,88	0,93	0,97	1,02	1,07	1,11

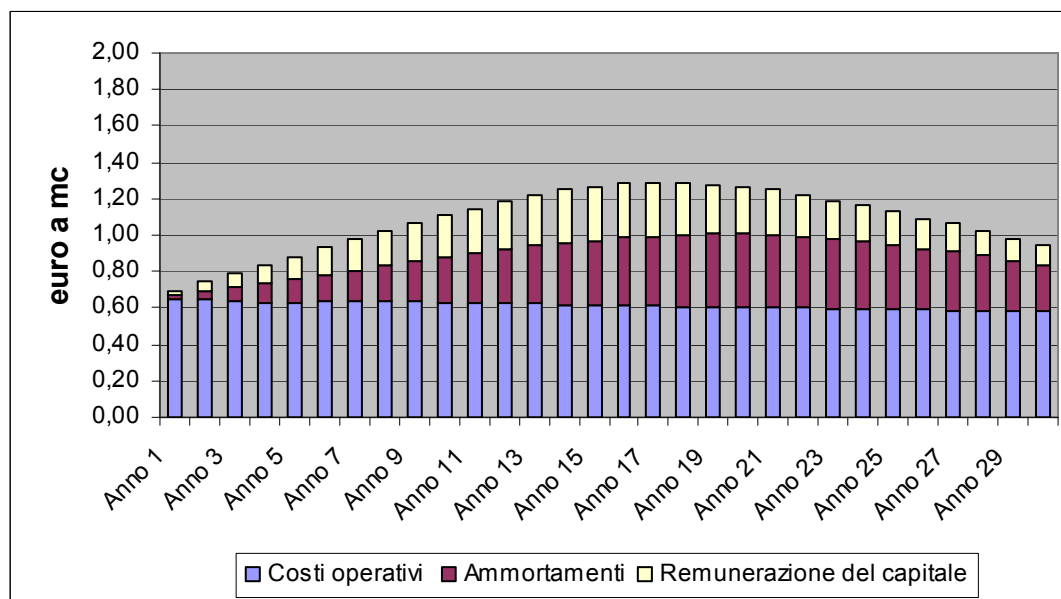
Tabella 9.20 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito, anni 11-20 (euro a metro cubo)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Costi operativi	0,63	0,62	0,62	0,62	0,62	0,61	0,61	0,61	0,61	0,60
Ammortamenti	0,27	0,30	0,32	0,34	0,35	0,37	0,38	0,39	0,40	0,40
Remunerazione capitale	0,25	0,27	0,28	0,29	0,30	0,30	0,29	0,29	0,27	0,26
Tariffa di riferimento	1,15	1,19	1,22	1,25	1,27	1,28	1,29	1,28	1,28	1,27

Tabella 9.21 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito, anni 21-30 (euro a metro cubo)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi	0,60	0,60	0,60	0,59	0,59	0,59	0,59	0,59	0,58	0,58
Ammortamenti	0,40	0,39	0,38	0,37	0,35	0,34	0,32	0,30	0,28	0,25
Remunerazione capitale	0,24	0,23	0,21	0,20	0,18	0,17	0,15	0,14	0,12	0,11
Tariffa di riferimento	1,25	1,22	1,19	1,16	1,13	1,09	1,06	1,03	0,98	0,94

Figura 9.3. - Le componenti della tariffa di ambito



Una volta individuato lo sviluppo tariffario è possibile calcolare i k relativi, ovvero gli incrementi tariffari tra un anno e l'altro, e confrontarli con i livelli massimi ammessi dal Metodo. La tabella successiva mostra che i valori del k risultano sempre inferiori al massimo consentito, evidenziando così la necessità di contenuti aumenti tariffari oltre al tasso di inflazione programmato, dovuta in primo luogo ai consistenti recuperi di efficienza ipotizzati nel modello gestionale.

Per quanto riguarda il k del primo anno si ricorda (vedi paragrafo 9.2.5) che la Tariffa Media Ponderata dell'ATO di Catania, calcolata in stretta aderenza a quanto disposto dal Metodo normalizzato, è pari a 0,85 euro a metro cubo. Tuttavia, le tariffe attualmente richieste dai Comuni per ciascuno dei servizi del ciclo dell'acqua risulta pari a 0,56 euro a metro cubo, a causa della mancata applicazione in alcuni comuni del canone massimo del servizio di fognatura e depurazione.

Tabella 9.22 – Sviluppo tariffario e del k, anni 1-10 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Tariffa media ponderata	0,85									
Tariffa di ambito	0,69	0,75	0,80	0,84	0,88	0,93	0,97	1,02	1,07	1,11
k effettivo	-18,5%	8,2%	6,6%	5,5%	5,3%	5,3%	4,7%	5,0%	4,2%	3,8%
k massimo	7,5%	8,2%	7,3%	6,6%	5,9%	5,3%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

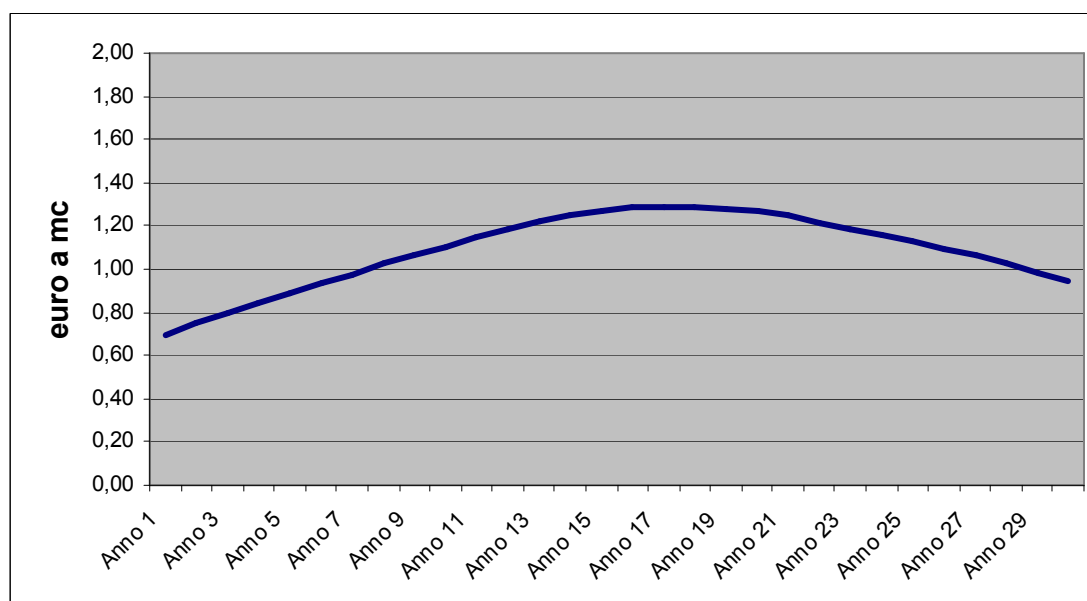
Tabella 9.23 (segue)–Sviluppo tariffario e del k, anni 11-20 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Tariffa di ambito	1,15	1,19	1,22	1,25	1,27	1,28	1,29	1,28	1,28	1,27
k effettivo	3,7%	3,4%	3,1%	2,0%	1,6%	1,3%	0,3%	-0,3%	-0,3%	-0,9%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

Tabella 9.24 (segue)–Sviluppo tariffario e del k, anni 21-30 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa di ambito	1,25	1,22	1,19	1,16	1,13	1,09	1,06	1,03	0,98	0,94
k effettivo	-1,7%	-2,5%	-2,4%	-2,2%	-2,9%	-3,1%	-2,5%	-3,5%	-4,3%	-4,2%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

Figura 9.4 – Lo sviluppo tariffario



I prospetti riepilogativi dello sviluppo tariffario nell'orizzonte temporale dei trenta anni previsto dal Piano sono riportati nelle tabelle 9.36 – 9.49.

9.3.3 Sviluppo tariffario in assenza dell'intervento pubblico

Il presente paragrafo illustra lo sviluppo tariffario in assenza del finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico, pari a circa 168 milioni di euro, destinati a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2010.

In questo scenario si è proceduto conservando inalterate le ipotesi in merito ai costi operativi di progetto derivanti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata ed il piano degli interventi reputati necessari per il conseguimento degli standard ottimali dei livelli di servizio, pari a circa 1.193 milioni di euro nell'orizzonte temporale dei trent'anni. Per determinare gli investimenti a carico del soggetto gestore a tale importo è stato comunque sottratto l'ammontare del fondo vincolato per la depurazione pari a 2,3 milioni di euro: gli interventi finanziati dal gestore ammontano quindi a 1.190,3 milioni di euro.

Nelle tabelle seguenti dalla 9.25 alla 9.35 e nelle figure 9.5 e 9.7 si evidenzia il diverso sviluppo tariffario determinato dalla differente quota di investimenti che confluisce in tariffa sotto forma di ammortamenti e remunerazione del capitale investito; in questa ipotesi, tuttavia, gli incrementi tariffari non risultano contenuti nei limiti del k massimo stabiliti dal Metodo Normalizzato.

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale complessivo degli investimenti che verranno effettuati in ciascun anno ripartiti per tipologia di opera, nonché gli ammortamenti calcolati impiegando le aliquote specifiche per categoria di opera, mentre il grafico mostra il reale andamento degli investimenti previsti dal piano degli interventi, evidenziando la concentrazione dello sforzo di investimento nei primi sedici anni di operatività del soggetto gestore del servizio idrico integrato. In dettaglio, gli investimenti previsti per i primi sedici anni di gestione ammontano complessivamente a 954,6 milioni di euro e gli interventi di maggiore rilevanza riguardano per circa il 78% investimenti in condutture (746,5 milioni di euro), per il 14% impianti di depurazione (135,5 milioni di euro) e per il 3% serbatoi (25,0 milioni di euro). Nell'arco temporale successivo, l'ammontare complessivo si stabilizza su livelli più bassi e gli investimenti maggiori sono costituiti da condutture, impianti di depurazione, serbatoi e sistemi di telecontrollo e apparecchi di misura dei consumi domestici.

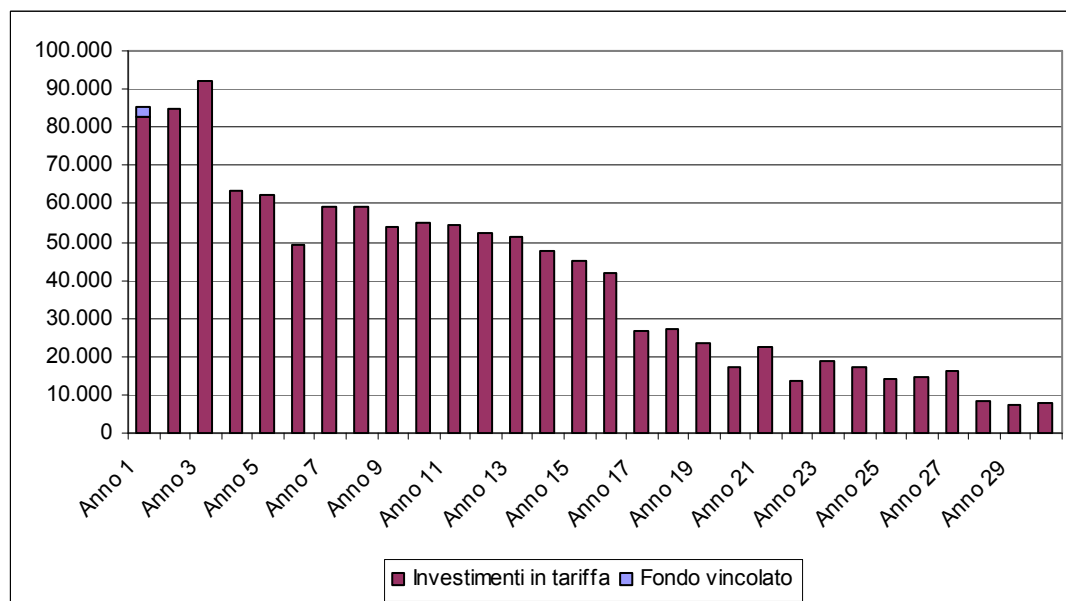
Tabella 9.25 - Piano degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Aree di salvaguardia	411	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	126	154	232	252	267	2.878	2.959	2.038	17	58	83	135	126	17	145
Serbatoi	1.822	1.112	11.621	2.367	1.740	63	63	63	63	63	63	63	4.875	63	917
Impianti di potabilizzazione, cloratori	16	16	16	16	16	1.235	277	189	563	99	16	16	16	16	16
Condutture	60.450	62.000	58.352	42.015	42.015	41.234	50.014	51.678	48.399	52.968	51.703	38.275	32.594	45.506	35.176
Impianti di sollevamento	1.216	289	251	53	1.947	44	63	64	44	101	634	280	353	44	1.969
Impianti di depurazione acque reflue	12.444	15.141	15.785	15.392	13.081	3.671	3.882	5.240	4.879	1.480	2.074	13.346	13.299	2.027	6.845
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	3.371	6.158	6.072	3.401	3.401	30	1.685	30	30	30	30	30	30	30	30
Studi, sondaggi e ricerche	2.850	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	82.708	84.870	92.329	63.496	62.467	49.155	58.943	59.302	53.995	54.798	54.602	52.145	51.293	47.702	45.097
Investimenti cumulati	82.708	167.579	259.907	323.403	385.870	435.025	493.968	553.270	607.265	662.063	716.665	768.810	820.103	867.805	912.903
Ammortamenti totali nell'esercizio	2.866	7.669	12.819	17.354	21.144	23.742	26.553	29.637	32.587	35.290	37.902	40.330	42.656	43.685	44.645

Tabella 9.26 (segue) – Piano degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 16-30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Aree di salvaguardia	411	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	17	69	17	17	17	126	154	232	252	226	2.866	2.570	879	17	531
Serbatoi	63	63	7.661	3.843	63	1.020	1.020	1.201	63	63	63	993	3.387	3.387	3.387
Impianti di potabilizzazione, cloratori	16	16	16	16	16	1.235	202	264	563	99	16	16	16	16	16
Condutture	34.144	24.847	14.052	14.052	14.052	12.046	5.877	5.877	5.877	5.877	5.877	5.877	2.471	2.471	2.471
Impianti di sollevamento	44	156	157	44	44	1.434	340	262	63	1.947	44	63	44	44	44
Impianti di depurazione acque reflue	6.952	1.587	4.081	4.081	1.705	2.078	2.204	7.600	7.249	2.403	5.689	6.510	1.480	1.480	1.480
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	30	30	1.330	1.330	1.330	4.701	3.690	3.604	3.401	3.401	30	30	30	30	30
Studi, sondaggi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	41.677	26.768	27.315	23.384	17.227	22.641	13.488	19.039	17.468	14.016	14.584	16.058	8.306	7.444	7.958
Investimenti cumulati	954.579	981.348	1.008.663	1.032.047	1.049.275	1.071.915	1.085.403	1.104.442	1.121.910	1.135.926	1.150.510	1.166.569	1.174.874	1.182.318	1.190.276
Ammortamenti totali nell'esercizio	45.640	46.158	46.461	47.449	48.196	47.480	45.192	43.164	41.609	39.605	37.354	35.713	32.964	29.857	27.209

Figura 9.5 – Distribuzione temporale degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto (migliaia di euro)



Sulla base del capitale investito di ciascun anno, pari alla semisomma del capitale investito al netto degli ammortamenti risultante per gli anni n e $n-1$, è stata determinata la remunerazione attesa del capitale (RO), applicando la percentuale del 7% prevista nella metodologia elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Tabella 9.27–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Capitale investito netto	79.842	157.044	236.553	282.695	324.018	349.431	381.821	411.486	432.893	452.402
Capitale investito medio	39.921	118.443	196.798	259.624	303.356	336.725	365.626	396.653	422.189	442.647
Remunerazione capitale	2.794	8.291	13.776	18.174	21.235	23.571	25.594	27.766	29.553	30.985

Tabella 9.28 (segue)–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Capitale investito netto	469.101	480.916	489.552	493.570	494.022	490.059	470.669	451.523	427.459	396.490
Capitale investito medio	460.751	475.008	485.234	491.561	493.796	492.041	480.364	461.096	439.491	411.974
Remunerazione capitale	32.253	33.251	33.966	34.409	34.566	34.443	33.625	32.277	30.764	28.838

Tabella 9.29 (segue)–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Capitale investito netto	371.650	339.946	315.821	291.680	266.091	243.321	223.666	199.008	176.596	157.344
Capitale investito medio	384.070	355.798	327.884	303.751	278.886	254.706	233.494	211.337	187.802	166.970
Remunerazione capitale	26.885	24.906	22.952	21.263	19.522	17.829	16.345	14.794	13.146	11.688

Come accennato precedentemente, in questo scenario si è proceduto conservando inalterate le ipotesi in merito ai costi operativi di progetto derivanti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata; pertanto si rimanda al paragrafo 9.2.8 per lo sviluppo temporale dei costi operativi di progetto nell'orizzonte dei 30 anni e al paragrafo 9.3.2, nonché alle tabelle allegate in fondo al capitolo per lo sviluppo della componente di costi riconosciuta in tariffa.

Sulla base dello sviluppo ipotizzato per i costi operativi e per le altre due componenti tariffarie, ammortamenti e remunerazione del capitale investito, è stato possibile determinare la serie tariffaria che si dovrà applicare nei prossimi trenta anni all'ambito di Catania, suddivisa nelle tre componenti e stante le ipotesi sopra descritte.

Tabella 9.30 - Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-10 (euro a metro cubo)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Costi operativi	0,65	0,65	0,64	0,63	0,63	0,64	0,64	0,64	0,64	0,63
Ammortamenti	0,03	0,08	0,13	0,17	0,21	0,23	0,26	0,29	0,32	0,34
Remunerazione capitale	0,03	0,08	0,14	0,18	0,21	0,23	0,25	0,27	0,29	0,30
Tariffa di riferimento	0,71	0,81	0,90	0,98	1,04	1,10	1,15	1,20	1,24	1,27

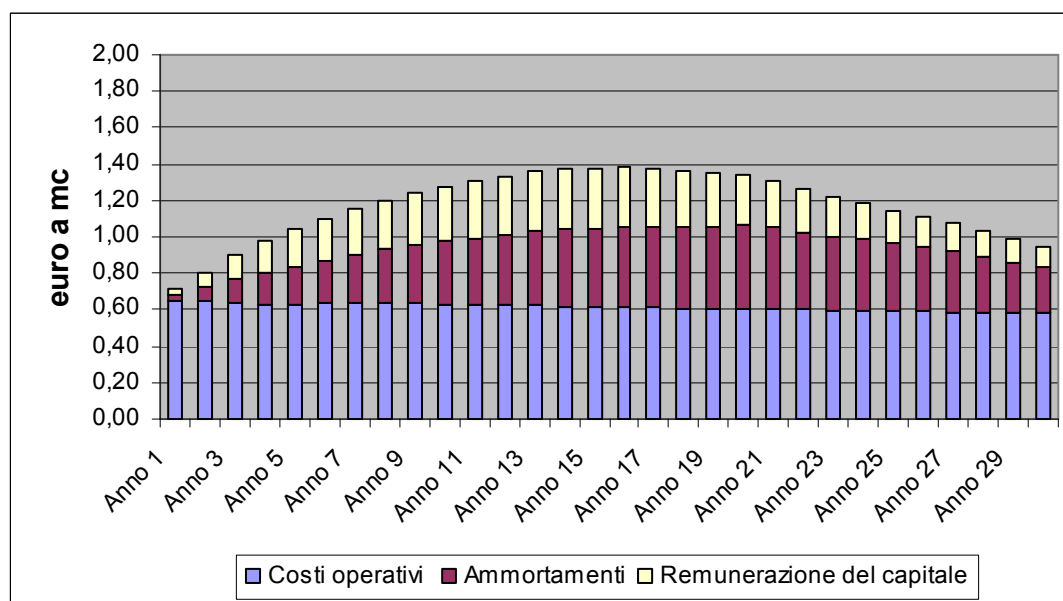
Tabella 9.31 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 11-20 (euro a metro cubo)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Costi operativi	0,63	0,62	0,62	0,62	0,62	0,61	0,61	0,61	0,61	0,60
Ammortamenti	0,37	0,39	0,41	0,42	0,43	0,44	0,44	0,44	0,45	0,46
Remunerazione capitale	0,31	0,32	0,33	0,33	0,33	0,33	0,32	0,31	0,29	0,27
Tariffa di riferimento	1,31	1,33	1,36	1,37	1,38	1,38	1,37	1,36	1,35	1,34

Tabella 9.32 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 21-30 (euro a metro cubo)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi	0,60	0,60	0,60	0,59	0,59	0,59	0,59	0,59	0,58	0,58
Ammortamenti	0,45	0,43	0,41	0,39	0,37	0,35	0,33	0,31	0,28	0,25
Remunerazione capitale	0,25	0,24	0,22	0,20	0,18	0,17	0,15	0,14	0,12	0,11
Tariffa di riferimento	1,31	1,26	1,22	1,19	1,15	1,11	1,08	1,03	0,98	0,94

Figura 9.6 – Le componenti della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto



Una volta individuato lo sviluppo tariffario è possibile calcolare i k relativi, ovvero gli incrementi tariffari tra un anno e l'altro, e confrontarli con i livelli massimi ammessi dal Metodo. La tabella successiva mostra che i valori del k non risultano sempre inferiori al massimo consentito, evidenziando la inapplicabilità della serie tariffaria di seguito riportata.

Tabella 9.33 – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-10 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Tariffa media ponderata	0,85									
Tariffa di ambito	0,71	0,81	0,90	0,98	1,04	1,10	1,15	1,20	1,24	1,27
k effettivo	-16,3%	13,6%	11,7%	8,7%	6,6%	5,6%	4,3%	4,5%	3,4%	2,6%
k massimo	7,5%	7,9%	6,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

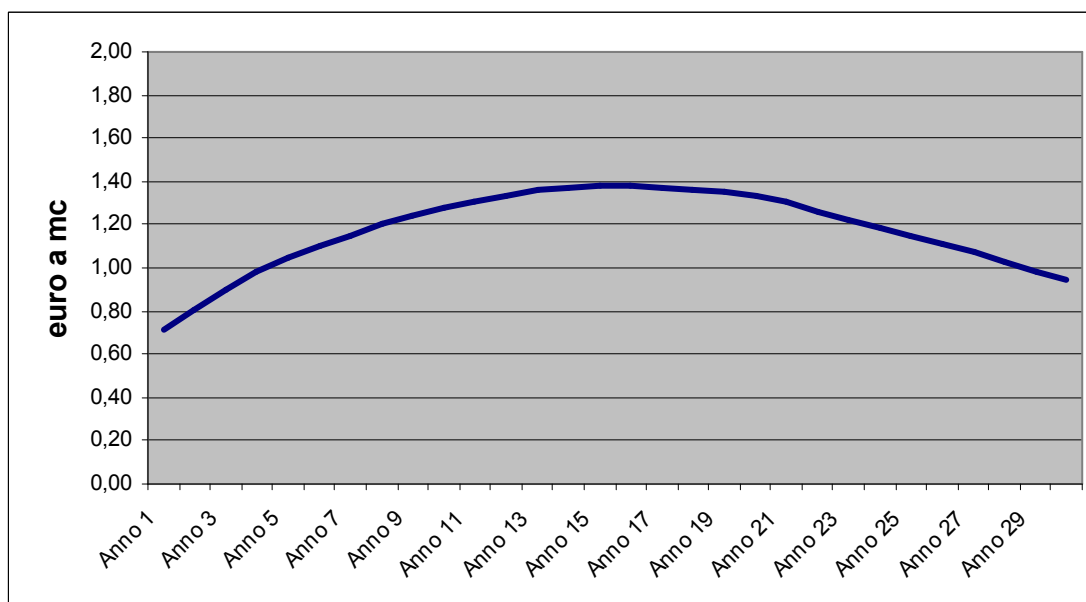
Tabella 9.34 (segue) – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 11-20 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Tariffa di ambito	1,31	1,33	1,36	1,37	1,38	1,38	1,37	1,36	1,35	1,34
k effettivo	2,5%	2,2%	2,0%	0,7%	0,4%	0,3%	-0,5%	-1,0%	-0,6%	-1,1%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

Tabella 9.35 (segue) – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 21-30 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa di ambito	1,31	1,26	1,22	1,19	1,15	1,11	1,08	1,03	0,98	0,94
k effettivo	-2,2%	-3,4%	-3,3%	-2,8%	-3,3%	-3,5%	-3,0%	-4,0%	-4,7%	-4,2%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

Figura 9.7 – Lo sviluppo tariffario in assenza di finanziamento a fondo perduto



I bilanci previsionali, i prospetti dei flussi di cassa e lo stato patrimoniale in assenza di finanziamento a fondo perduto sono riepilogati nelle tabelle 9.56 - 9.61 allegate in fondo al capitolo.

9.4 Piano economico-finanziario

Il presente paragrafo illustra le ipotesi di base adottate per la elaborazione del piano economico finanziario in presenza di finanziamento pubblico aggiuntivo e ne espone i principali risultati.

La redazione dei bilanci previsionali e dei prospetti dei flussi di cassa ha infatti lo scopo di verificare la sostenibilità sotto il profilo finanziario e reddituale delle scelte operate e degli obiettivi posti nel Piano d'ambito, poiché consente di individuare le dinamiche del fabbisogno nell'arco temporale considerato ed ipotizzare le adeguate modalità di copertura dello stesso, nel rispetto dei principi contabili e dei criteri di una efficiente gestione economico-finanziaria.

Conto economico

Le allegate tabelle 9.50 - 9.51 evidenzia per ciascun anno la formazione del risultato di esercizio, esponendo i componenti positivi e negativi di reddito secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo 127/91 del c.c.. In particolare, vengono evidenziati i risultati intermedi rappresentati da: valore della produzione, costo della produzione, differenza tra valore e costo della produzione, risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria, risultato ante imposte e risultato di esercizio.

Per ciò che concerne il valore della produzione, esso risulta costituito dai ricavi da tariffa.

Nel costo della produzione confluiscono i costi operativi e gli ammortamenti, determinati in base alle assunzioni illustrate nei paragrafi precedenti.

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia il totale degli interessi maturati sull'indebitamento in essere, che è articolato in diverse linee di finanziamento in funzione della natura del

fabbisogno da coprire. Le ipotesi sottostanti al piano di finanziamento sono illustrate con maggiore dettaglio nel commento alla tabella dei flussi di cassa.

In via prudenziale, data l'ampiezza dell'arco temporale considerato, non è stata formulata alcuna stima in merito ai proventi e agli oneri straordinari.

Nel calcolo delle imposte, in accordo con quanto disposto dalla vigente normativa tributaria, si è proceduto alla determinazione dell'IRAP, mediante l'applicazione dell'aliquota del 4,25% alla base imponibile, rappresentata dalla somma del reddito operativo e dei costi del personale, e dell'IRPEG, che si sostanzia nell'applicazione di una aliquota media pari al 35%.

Stato patrimoniale

Si forniscono in allegato le tabelle relative alla situazione patrimoniale (tabelle 9.52-9.53).

Il Piano di Ambito ipotizza un finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico di circa 168 milioni di euro, da destinare a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2010. A tale ammontare si aggiungono circa 2,3 milioni di euro accantonati negli anni precedenti nel fondo vincolato, da destinarsi alla realizzazione di impianti di depurazione.

Le ipotesi assunte circa le modalità di erogazione del contributo pubblico prevedono che gli incassi avvengano nel corso dell'esercizio in cui si determina l'uscita di cassa. Per tale ragione, il piano degli interventi su cui si basa lo sviluppo tariffario considera i soli investimenti a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato per un importo complessivo di 1.022 milioni di euro nei 30 anni considerati.

Come descritto nei paragrafi precedenti gli ammortamenti correlati al programma degli interventi previsti, sono stati calcolati impiegando le aliquote specifiche per tipologia di opere, dimezzando la quota di ammortamento dell'anno di entrata in funzione del bene, in accordo con quanto previsto dalla normativa fiscale.

Le ipotesi assunte alla base della determinazione del capitale circolante netto prevedono una dilazione media di 90 giorni tanto per i crediti verso clienti quanto per i debiti commerciali verso fornitori. Con riferimento ai debiti, il loro ammontare è stato calcolato considerando dilazionabili i costi di esercizio e le spese di investimento. Anche per questi ultimi è stata ipotizzata una dilazione media di 90 giorni. Per quanto concerne le aliquote IVA, è stata assunta un'aliquota pari al 10% per l'IVA a debito sui ricavi e del 20% per l'IVA a credito sui costi di esercizio, mentre per l'IVA a credito sui costi di investimento è stata considerata l'aliquota del 20% per studi, sondaggi e ricerche e del 10% per le altre tipologie di costo.

Il circolante netto, pertanto, risulta influenzato principalmente dalla posizione debitoria/creditoria nei confronti di utenti e fornitori e dal saldo IVA, calcolato come descritto precedentemente.

I debiti a breve e quelli a medio-lungo termine concorrono alla copertura del fabbisogno secondo le modalità descritte nei paragrafi successivi. L'ammontare del fondo TFR è stato calcolato ipotizzando il pensionamento del 10% dei dipendenti nel corso di ciascuna annualità.

Flussi di cassa

Le allegate tabelle 9.54 – 9.55 evidenzia la dinamica delle entrate e delle uscite correlate alla gestione corrente ed alle operazioni di finanziamento/investimento. Per ciascun anno risulta quindi determinata la variazione della posizione finanziaria netta che consente la copertura del fabbisogno.

Di seguito vengono illustrate le ipotesi adottate per la redazione del prospetto per ciascun anno. Il flusso di cassa della gestione corrente è determinato dalla somma algebrica del reddito operativo, degli ammortamenti, degli accantonamenti al netto di utilizzi e della variazione del credito/debito IVA verso l'Erario. Rappresenta quindi la liquidità generata dalle operazioni di gestione che consente, se positiva, l'autofinanziamento, almeno in parte, della copertura delle uscite per investimenti.

Il flusso di cassa della gestione investimenti evidenzia il fabbisogno derivante dal piano degli interventi. Per l'ultimo anno, pur se non evidenziato in tabella, va tenuto presente che il valore ipotizzabile di smobilizzo dell'intera attività gestita è pari a 140,9 milioni di euro. Tale importo è dato dal valore netto contabile delle immobilizzazioni, che è pari a 157,3 milioni di euro, dal capitale circolante netto, pari a circa 15,4 milioni di euro, a cui viene sottratto il debito verso dipendenti per TFR, pari a 31,9 milioni di euro.

Per la copertura del fabbisogno al netto della liquidità generata dalla gestione corrente, è stato ipotizzato il ricorso a diverse linee di finanziamento, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Per il credito IVA, conseguente al cospicuo volume degli investimenti dei primi anni, è stato previsto il recupero infrannuale con cadenza trimestrale mediante procedure di compensazione. Il saldo IVA a credito deriva dall'effetto delle aliquote applicate, pari al 10% per i ricavi ed al 20% per i costi di esercizio. Per gli investimenti è stata applicata l'aliquota 10%, ad esclusione di studi, sondaggi e ricerche per cui è stata applicata l'aliquota ordinaria.

Per la copertura del fabbisogno è previsto fino al sedicesimo anno il ricorso a mezzi di terzi e a mezzi propri nella misura, rispettivamente, del 70 e del 30%. Ciò concorre ad un indebitamento a lungo termine per un totale di circa 339,4 milioni di euro, mentre l'apporto di capitale proprio ammonta a 145,5 milioni di euro. L'utile di esercizio concorre per intero all'autofinanziamento del gestore, per cui non è stata prevista la distribuzione dei dividendi in tutto l'arco temporale considerato. L'andamento dei flussi di cassa cumulati, tuttavia, mostra un valore positivo a partire dal diciassettesimo anno di gestione, il che renderebbe possibile la distribuzione dei dividendi agli azionisti a partire da tale annualità.

Il ricorso a mezzi di terzi prevede mutui con rimborso entro il 30° anno al tasso del 4 %, poiché lo sviluppo tariffario è stato effettuato in assenza di inflazione, con preammortamento variabile da 3 a 1 anno (pagamento soli interessi) e rimborso in rate annuali costanti nei successivi.

Analisi dei risultati

Le ipotesi assunte per la copertura del fabbisogno finanziario hanno come obiettivo principale quello di verificare la compatibilità dei dati di input inerenti lo sviluppo di costi e investimenti ammessi dalla dinamica tariffaria, prevista dal Metodo Normalizzato, con la redditività della gestione e l'equilibrio finanziario della società. Le assunzioni effettuate circa le modalità di copertura del fabbisogno finanziario, che andranno meglio definite in fase di finanziamento del

Piano d'Ambito da parte del gestore, hanno il fine ulteriore di giungere ad una distribuzione dei flussi compatibile con quanto richiesto dal mercato bancario e finanziario.

L'analisi dei risultati evidenzia una situazione economica equilibrata a partire dal secondo esercizio. La media dell'utile netto nel corso dei 30 anni si attesta su circa 7,6 milioni di euro, nonostante la significativa incidenza degli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento contratto per far fronte all'impegnativo piano degli investimenti.

Come emerge dall'analisi dei flussi di cassa riportati nella tabella in allegato, la gestione corrente produce flussi positivi e sempre crescenti, che si attestano su valori superiori agli 50 milioni di euro dall'undicesimo al ventisettesimo anno. Gli aspetti critici invece riguardano la gestione degli investimenti e, soprattutto, la gestione della posizione finanziaria netta.

Come specificato precedentemente, le ipotesi assunte per la copertura delle uscite per investimenti prevedono che la liquidità generata dalle operazioni di gestione (flusso di cassa della gestione corrente), se positiva, concorre per intero all'autofinanziamento del gestore. Per la copertura del fabbisogno residuo è stata ipotizzata l'attivazione di due tipologie di linee di finanziamento, rappresentate da mutui e da scoperto a breve, al fine di conseguire, nell'arco dell'intero periodo, una struttura finanziaria e patrimoniale equilibrata. Il ricorso a mezzi di terzi presenta il vincolo di non accendere nuovi finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal diciassettesimo anno e di terminare la restituzione degli stessi entro il trentesimo.

Per gli anni successivi al sedicesimo, quindi, l'eventuale fabbisogno è coperto con indebitamento a breve.

In presenza di tale distribuzione dei flussi di cassa, inoltre, gli azionisti effettuano aumenti di capitale sociale sino al sedicesimo anno in modo da conseguire un'adeguata capitalizzazione della società: in virtù dell'apporto di capitale e dell'autofinanziamento, già a partire dal quarto anno i mezzi propri rappresentano più del 30% del totale dei mezzi propri e di terzi.

Tali vincoli determinano un flusso di cassa netto cumulato e un flusso di cassa netto di esercizio (dato dal precedente meno la posizione finanziaria netta iniziale) sempre nullo per i primi 16 anni e positivo a partire dal diciassettesimo.

Dal profilo evidenziato dei flussi di cassa della gestione e dai vincoli posti dalla bancabilità dell'iniziativa alla modalità di copertura del fabbisogno discende un IRR (su cash flow senza fonti), tenendo presente anche il valore ipotizzabile di smobilizzo dell'intera attività gestita al trentesimo anno, pari al 4,01%; un DSCR medio, ovvero un indice di copertura del servizio del debito, pari a 2,15 nei primi venti anni, con un DSCR minimo che assume un valore pari a 1,84.

Dall'analisi dei risultati e in base alle assunzioni effettuate su tutti gli elementi del piano, nonché sulla struttura finanziaria illustrate precedentemente, comprese le ipotesi di presenza di finanziamenti a fondo perduto, discende la sostenibilità finanziaria del piano degli investimenti.

Tabella 9.36 - Calcolo dei costi operativi di riferimento (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 1
COAP	52.507
COFO	5.214
COTR	15.901
COP	73.623
COP/VE	0,73

Tabella 9.37 - Sviluppo del volume erogato – anni 1 –30 (percentuali)

anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
incremento VE		0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	

Tabella 9.38 - Costi operativi di progetto – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Personale	22.739	23.185	23.226	23.341	23.336	24.389	24.389	24.389	24.175	24.092	24.092	24.175	24.175	24.092	24.133
Acquisti	22.863	21.785	20.689	19.591	19.724	19.834	19.959	20.073	19.929	19.784	19.640	19.497	19.353	19.208	19.065
Servizi	13.912	14.198	14.386	14.575	14.732	14.831	14.935	15.065	14.791	14.528	14.541	14.556	14.569	14.578	14.592
Altri costi	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
Totale costi operativi di progetto	60.985	60.639	59.773	58.978	59.265	60.526	60.755	60.999	60.367	59.877	59.745	59.700	59.569	59.350	59.262

Tabella 9.39 (segue) Costi operativi di progetto – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Personale	24.133	24.092	24.165	24.165	24.124	24.124	24.124	24.124	24.083	24.083	24.083	24.124	24.083	24.041	24.083
Acquisti	18.921	18.776	18.637	18.493	18.348	18.204	18.060	17.916	17.771	17.627	17.483	17.340	17.195	17.050	16.907
Servizi	14.605	14.616	14.641	14.654	14.664	14.677	14.689	14.702	14.713	14.725	14.738	14.752	14.763	14.774	14.788
Altri costi	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
Totale costi operativi di progetto	59.131	58.956	58.915	58.783	58.608	58.477	58.345	58.214	58.039	57.907	57.776	57.687	57.512	57.337	57.249

Tabella 9.40 - Confronto costi operativi – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Costi di progetto	60.985	60.639	59.773	58.978	59.265	60.526	60.755	60.999	60.367	59.877	59.745	59.700	59.569	59.350	59.262
Miglioramento di efficienza		0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	60.985	60.639	59.773	58.978	58.970	60.231	60.454	60.697	60.367	59.877	59.577	59.447	59.403	59.272	59.054
Canone di concessione del SII	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
- di cui Spese funzionamento Autorità	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
- di cui Rate dei mutui in essere	3.374	3.369	2.423	2.412	2.412	2.319	2.319	654	621	621	621	621	621	459	459
- di cui Canone di concessione d'uso dei beni	758	763	1.708	1.719	1.719	1.813	1.813	3.478	3.510	3.510	3.510	3.510	3.510	3.672	3.672
Costi operativi in tariffa	66.150	65.804	64.937	64.143	64.134	65.396	65.618	65.862	65.532	65.041	64.742	64.612	64.568	64.436	64.219

Tabella 9.41 (segue) Confronto costi operativi – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi di progetto	59.131	58.956	58.915	58.783	58.608	58.477	58.345	58.214	58.039	57.907	57.776	57.687	57.512	57.337	57.249
Miglioramento di efficienza	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	58.967	58.836	58.661	58.622	58.490	58.316	58.185	58.054	57.923	57.749	57.618	57.488	57.400	57.225	57.051
Canone di concessione del SII	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
- di cui Spese funzionamento Autorità	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
- di cui Rate dei mutui in essere	459	452	337	105	91	74	74	74	74	74	74	74	74	74	0
- di cui Canone di concessione d'uso dei beni	3.672	3.680	3.795	4.027	4.040	4.058	4.058	4.058	4.058	4.058	4.058	4.058	4.058	4.058	4.132
Costi operativi in tariffa	64.132	64.000	63.826	63.786	63.655	63.481	63.350	63.219	63.088	62.914	62.783	62.652	62.565	62.390	62.216

Tabella 9.42 - Piano degli investimenti al netto del finanziamento pubblico – anni 1 - 15(migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Aree di salvaguardia	411	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	126	154	232	252	267	2.878	2.959	2.038	17	58	83	135	126	17	145
Serbatoi	591	378	3.530	754	566	63	63	63	63	63	63	63	4.875	63	917
Impianti di potabilizzazione, cloratori	16	16	16	16	16	382	94	189	563	99	16	16	16	16	16
Condutture	39.796	41.345	37.697	34.007	34.007	33.226	42.005	43.669	48.399	52.968	51.703	38.275	32.594	45.506	35.176
Impianti di sollevamento	1.216	289	251	53	1.947	44	63	64	44	101	634	280	353	44	1.969
Impianti di depurazione acque ref.	6.352	7.436	8.080	7.687	5.376	3.671	3.882	5.240	4.879	1.480	2.074	13.346	13.299	2.027	6.845
Attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	1.011	1.858	1.832	1.041	1.041	30	1.685	30	30	30	30	30	30	30	30
Studi, sondaggi e ricerche	2.850	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	52.370	51.476	51.638	43.810	43.220	40.293	50.752	51.294	53.995	54.798	54.602	52.145	51.293	47.702	45.097
Investimenti cumulati	52.370	103.846	155.485	199.294	242.515	282.808	333.559	384.853	438.848	493.646	548.248	600.393	651.686	699.388	744.485

Tabella 9.43 (segue) Piano degli investimenti al netto del finanziamento pubblico – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Aree di salvaguardia	411	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	17	69	17	17	17	126	154	232	252	226	2.866	2.570	879	17	531
Serbatoi	63	63	7.661	3.843	63	1.020	1.020	1.201	63	63	63	993	3.387	3.387	3.387
Impianti di potabilizzazione, cloratori	16	16	16	16	16	1.235	202	264	563	99	16	16	16	16	16
Condutture	34.144	24.847	14.052	14.052	14.052	12.046	5.877	5.877	5.877	5.877	5.877	5.877	2.471	2.471	2.471
Impianti di sollevamento	44	156	157	44	44	1.434	340	262	63	1.947	44	63	44	44	44
Impianti di depurazione acque ref.	6.952	1.587	4.081	4.081	1.705	2.078	2.204	7.600	7.249	2.403	5.689	6.510	1.480	1.480	1.480
Attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	30	30	1.330	1.330	1.330	4.701	3.690	3.604	3.401	3.401	30	30	30	30	30
Studi, sondaggi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	41.677	26.768	27.315	23.384	17.227	22.641	13.488	19.039	17.468	14.016	14.584	16.058	8.306	7.444	7.958
Investimenti cumulati	786.162	812.931	840.246	863.630	880.857	903.498	916.986	936.025	953.493	967.509	982.093	998.151	1.006.457	1.013.901	1.021.859

Tabella 9.44 - Capitale investito – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Nuovo capitale investito (al lordo degli ammortamenti)	52.370	103.846	155.485	199.294	242.515	282.808	333.559	384.853	438.848	493.646	548.248	600.393	651.686	699.388	744.485
Ammortamento nuovi investimenti	1.964	4.809	7.707	10.385	12.866	14.580	16.949	19.626	22.375	25.078	27.809	30.569	33.323	35.168	36.981
Capitale investito netto (fine periodo)	50.407	97.074	141.005	174.430	204.784	230.497	264.300	295.968	327.587	357.308	384.101	405.676	423.646	436.181	444.297
Capitale investito medio per calcolo della remunerazione	25.203	73.740	119.039	157.717	189.607	217.641	247.399	280.134	311.778	342.447	370.704	394.889	414.661	429.913	440.239

Tabella 9.45 (segue) Capitale investito – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Nuovo capitale investito (al lordo degli ammortamenti)	786.162	812.931	840.246	863.630	880.857	903.498	916.986	936.025	953.493	967.509	982.093	998.151	1.006.457	1.013.901	1.021.859
Ammortamento nuovi investimenti	38.711	39.845	40.764	41.820	42.582	42.383	41.127	40.132	39.294	37.690	35.864	34.663	32.490	29.777	27.186
Capitale investito netto (fine periodo)	447.264	434.187	420.738	402.303	376.948	357.206	329.567	308.474	286.648	262.975	241.695	223.090	198.905	176.572	157.344
Capitale investito medio per calcolo della remunerazione	445.781	440.726	427.463	411.521	389.625	367.077	343.386	319.020	297.561	274.811	252.335	232.392	210.998	187.739	166.958

Tabella 9.46 - Ipotesi di tariffa di Ambito – anni 1-15 (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Costi operativi effettivi	66.150	65.804	64.937	64.143	64.134	65.396	65.618	65.862	65.532	65.041	64.742	64.612	64.568	64.436	64.219
Ammortamenti	1.964	4.809	7.707	10.385	12.866	14.580	16.949	19.626	22.375	25.078	27.809	30.569	33.323	35.168	36.981
Remunerazione del capitale (7%)	1.764	5.162	8.333	11.040	13.272	15.235	17.318	19.609	21.824	23.971	25.949	27.642	29.026	30.094	30.817
Tariffa media di ambito (TRM)	0,69	0,75	0,80	0,84	0,88	0,93	0,97	1,02	1,07	1,11	1,15	1,19	1,22	1,25	1,27

Tabella 9.47 (segue) Ipotesi di tariffa di Ambito – anni 16 – 30 (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi effettivi	64.132	64.000	63.826	63.786	63.655	63.481	63.350	63.219	63.088	62.914	62.783	62.652	62.565	62.390	62.216
Ammortamenti	38.711	39.845	40.764	41.820	42.582	42.383	41.127	40.132	39.294	37.690	35.864	34.663	32.490	29.777	27.186
Remunerazione del capitale (7%)	31.205	30.851	29.922	28.806	27.274	25.695	24.037	22.331	20.829	19.237	17.663	16.267	14.770	13.142	11.687
Tariffa media di ambito (TRM)	1,28	1,29	1,28	1,28	1,27	1,25	1,22	1,19	1,16	1,13	1,09	1,06	1,03	0,98	0,94

Tabella 9.48 - Sviluppo tariffario e del K – anni 1-15 (euro/mc; percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
TMP	0,85														
Tariffa media di ambito (TRM)	0,69	0,75	0,80	0,84	0,88	0,93	0,97	1,02	1,07	1,11	1,15	1,19	1,22	1,25	1,27
K	-18,5%	8,2%	6,6%	5,5%	5,3%	5,3%	4,7%	5,0%	4,2%	3,8%	3,7%	3,4%	3,1%	2,0%	1,6%
k max	7,5%	8,2%	7,3%	6,6%	5,9%	5,3%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

Tabella 9.49 (segue) Sviluppo tariffario e del K – anni 16 – 30 (euro/mc; percentuali)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa media di ambito (TRM)	1,28	1,29	1,28	1,28	1,27	1,25	1,22	1,19	1,16	1,13	1,09	1,06	1,03	0,98	0,94
K	1,3%	0,3%	-0,3%	-0,3%	-0,9%	-1,7%	-2,5%	-2,4%	-2,2%	-2,9%	-3,1%	-2,5%	-3,5%	-4,3%	-4,2%
k max	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

Tabella 9.50 – Caso con finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	69.878	75.751	80.977	85.568	90.273	95.210	99.885	105.095	109.732	114.091	118.500	122.824	126.917	129.698	132.016
VALORE DELLA PRODUZIONE	69.878	75.751	80.977	85.568	90.273	95.210	99.885	105.095	109.732	114.091	118.500	122.824	126.917	129.698	132.016
Costi operativi	66.150	65.804	64.937	64.143	64.429	65.691	65.919	66.164	65.532	65.041	64.910	64.865	64.733	64.515	64.427
personale	22.739	23.185	23.226	23.341	23.336	24.389	24.389	24.389	24.175	24.092	24.092	24.175	24.175	24.092	24.133
acquisti	22.863	21.785	20.689	19.591	19.724	19.834	19.959	20.073	19.929	19.784	19.640	19.497	19.353	19.208	19.065
servizi di terzi	13.912	14.198	14.386	14.575	14.732	14.831	14.935	15.065	14.791	14.528	14.541	14.556	14.569	14.578	14.592
costi diversi	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
canone di concessione	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
ammortamenti	1.964	4.809	7.707	10.385	12.866	14.580	16.949	19.626	22.375	25.078	27.809	30.569	33.323	35.168	36.981
COSTI DELLA PRODUZIONE	68.113	70.613	72.644	74.528	77.295	80.270	82.869	85.789	87.907	90.120	92.718	95.434	98.056	99.683	101.407
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.764	5.138	8.333	11.040	12.978	14.940	17.017	19.305	21.824	23.971	25.781	27.389	28.861	30.015	30.609
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.347	-2.991	-4.541	-5.880	-6.957	-7.190	-7.697	-8.249	-8.762	-9.202	-9.540	-9.735	-9.776	-9.661	-9.387
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	418	2.147	3.792	5.161	6.021	7.750	9.320	11.057	13.063	14.770	16.242	17.654	19.085	20.354	21.221
Imposte sul reddito	1.188	1.955	2.668	3.267	3.651	4.384	5.022	5.727	6.527	7.212	7.804	8.370	8.934	9.423	9.754
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-770	192	1.123	1.893	2.370	3.366	4.298	5.330	6.536	7.558	8.437	9.284	10.151	10.931	11.467

Tabella 9.51 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Ricavi da tariffa	134.047	134.696	134.512	134.413	133.511	131.559	128.514	125.683	123.211	119.840	116.311	113.582	109.825	105.309	101.089
VALORE DELLA PRODUZIONE	134.047	134.696	134.512	134.413	133.511	131.559	128.514	125.683	123.211	119.840	116.311	113.582	109.825	105.309	101.089
Costi operativi	64.295	64.120	64.080	63.948	63.773	63.641	63.510	63.378	63.203	63.072	62.940	62.852	62.677	62.502	62.414
personale	24.133	24.092	24.165	24.165	24.124	24.124	24.124	24.124	24.083	24.083	24.083	24.124	24.083	24.041	24.083
acquisti	18.921	18.776	18.637	18.493	18.348	18.204	18.060	17.916	17.771	17.627	17.483	17.340	17.195	17.050	16.907
servizi di terzi	14.605	14.616	14.641	14.654	14.664	14.677	14.689	14.702	14.713	14.725	14.738	14.752	14.763	14.774	14.788
costi diversi	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
canone di concessione	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
ammortamenti	38.711	39.845	40.764	41.820	42.582	42.383	41.127	40.132	39.294	37.690	35.864	34.663	32.490	29.777	27.186
COSTI DELLA PRODUZIONE	103.006	103.965	104.844	105.768	106.355	106.024	104.637	103.511	102.497	100.761	98.804	97.515	95.167	92.279	89.600
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	31.041	30.731	29.669	28.645	27.156	25.535	23.877	22.172	20.714	19.079	17.506	16.068	14.657	13.030	11.489
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.960	-8.315	-7.520	-6.711	-5.882	-5.030	-4.261	-3.570	-2.952	-2.387	-1.864	-1.382	-952	-578	-261
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	22.081	22.416	22.149	21.934	21.274	20.504	19.616	18.602	17.761	16.692	15.642	14.686	13.705	12.452	11.228
Imposte sul reddito	10.073	10.175	10.040	9.921	9.625	9.287	8.906	8.478	8.120	7.676	7.242	6.848	6.443	5.934	5.442
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	12.008	12.240	12.109	12.013	11.649	11.217	10.711	10.123	9.641	9.015	8.400	7.838	7.262	6.518	5.787

Tabella 9.52 – Caso con finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	1.764	5.138	8.333	11.040	12.978	14.940	17.017	19.305	21.824	23.971	25.781	27.389	28.861	30.015	30.609
+ ammortamenti	1.964	4.809	7.707	10.385	12.866	14.580	16.949	19.626	22.375	25.078	27.809	30.569	33.323	35.168	36.981
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	1.121	1.143	1.145	1.151	1.150	1.202	1.202	1.202	1.192	1.188	1.188	1.192	1.192	1.188	1.190
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-112	-114	-114	-115	-115	-120	-120	-120	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	5.185	-1.890	-1.493	-3.332	-1.251	-1.914	1.503	-1.106	-588	-991	-1.184	-1.727	-1.350	-1.738	-1.349
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	9.922	9.086	15.577	19.129	25.628	28.688	36.551	38.907	44.684	49.128	53.475	57.304	61.906	64.514	67.311
- investimenti	-52.370	-51.476	-51.638	-43.810	-43.220	-40.293	-50.752	-51.294	-53.995	-54.798	-54.602	-52.145	-51.293	-47.702	-45.097
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-52.370	-51.476	-51.638	-43.810	-43.220	-40.293	-50.752	-51.294	-53.995	-54.798	-54.602	-52.145	-51.293	-47.702	-45.097
+ aumenti di capitale sociale	14.310	14.364	13.013	10.484	9.135	8.678	10.100	10.273	10.099	9.710	8.998	7.712	6.629	5.256	4.015
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	33.389	33.517	30.363	24.464	21.315	20.249	23.567	23.970	23.565	22.657	20.996	17.996	15.469	12.263	9.367
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	0	0	0	-1.409	-2.880	-6.000	-6.972	-8.103	-9.293	-10.516	-11.756	-12.985	-14.206	-15.427	-16.606
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.698	47.882	43.376	33.539	27.571	22.927	26.695	26.140	24.371	21.851	18.238	12.723	7.892	2.092	-3.224
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	5.250	5.491	7.315	8.858	9.978	11.321	12.494	13.753	15.060	16.180	17.111	17.882	18.505	18.904	18.989
Oneri/proventi finanziari	-4.062	-3.536	-4.646	-5.591	-6.328	-6.937	-7.472	-8.026	-8.533	-8.968	-9.307	-9.512	-9.572	-9.481	-9.235
Oneri tributari	-1.188	-1.955	-2.668	-3.267	-3.651	-4.384	-5.022	-5.727	-6.527	-7.212	-7.804	-8.370	-8.934	-9.423	-9.754
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 9.53 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	31.041	30.731	29.669	28.645	27.156	25.535	23.877	22.172	20.714	19.079	17.506	16.068	14.657	13.030	11.489
+ ammortamenti	38.711	39.845	40.764	41.820	42.582	42.383	41.127	40.132	39.294	37.690	35.864	34.663	32.490	29.777	27.186
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	1.190	1.188	1.191	1.191	1.189	1.189	1.189	1.189	1.187	1.187	1.187	1.189	1.187	1.185	1.187
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	-1.491	-4.187	162	-1.059	-1.439	1.927	-1.666	2.198	202	-59	1.055	1.084	-1.103	937	1.226
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	69.331	67.458	71.667	70.478	69.369	70.914	64.408	65.573	61.278	57.778	55.494	52.885	47.113	44.810	40.969
- investimenti	-41.677	-26.768	-27.315	-23.384	-17.227	-22.641	-13.488	-19.039	-17.468	-14.016	-14.584	-16.058	-8.306	-7.444	-7.958
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-41.677	-26.768	-27.315	-23.384	-17.227	-22.641	-13.488	-19.039	-17.468	-14.016	-14.584	-16.058	-8.306	-7.444	-7.958
+ aumenti di capitale sociale	2.698	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	6.296	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	-17.738	-18.792	-19.543	-20.325	-21.138	-19.239	-17.254	-15.448	-14.133	-13.076	-12.057	-10.745	-9.350	-7.930	-6.522
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	0	3.501	10.799	20.958	36.460	51.178	71.678	90.715	109.319	129.942	149.688	167.540	189.602	212.527
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-8.744	-18.792	-16.043	-9.526	-180	17.221	33.924	56.230	76.582	96.244	117.885	138.943	158.190	181.672	206.005
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	18.910	21.898	28.310	37.568	51.961	65.495	84.845	102.764	120.392	140.005	158.795	175.770	196.997	219.038	239.016
Oneri/proventi finanziari	-8.837	-8.222	-7.470	-6.689	-5.876	-5.030	-4.261	-3.570	-2.952	-2.387	-1.864	-1.382	-952	-578	-261
Oneri tributari	-10.073	-10.175	-10.040	-9.921	-9.625	-9.287	-8.906	-8.478	-8.120	-7.676	-7.242	-6.848	-6.443	-5.934	-5.442
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	3.501	10.799	20.958	36.460	51.178	71.678	90.715	109.319	129.942	149.688	167.540	189.602	212.527	233.314
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	3.501	7.299	10.159	15.503	14.717	20.500	19.037	18.604	20.622	19.747	17.851	22.062	22.925	20.787

Tabella 9.54 – Caso con finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	49.520	100.996	152.634	196.444	239.664	279.957	330.709	382.003	435.998	490.796	545.398	597.543	648.836	696.538	741.635
Immobilizzazioni immateriali	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
costi finanziari capitalizzati	2.716	3.261	3.366	3.077	2.448	2.196	1.971	1.749	1.521	1.287	1.054	831	628	447	295
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	19.216	20.831	22.269	23.531	24.825	26.183	27.468	28.901	30.176	31.375	32.587	33.776	34.902	35.667	36.304
Crediti v/Erario IVA	1.546	1.266	1.094	738	620	434	590	485	416	307	185	9	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	75.848	129.205	182.213	226.641	270.408	311.620	363.589	415.989	470.961	526.615	582.075	635.010	687.215	735.502	781.084
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	96	139
Debiti v/fornitori	25.947	25.392	25.165	22.739	22.664	21.922	24.866	25.089	25.706	25.805	25.711	24.998	24.724	23.696	22.940
Debiti verso banche -Mutui-	33.389	66.906	97.269	120.324	138.759	153.008	169.603	185.470	199.741	211.882	221.122	226.133	227.396	224.232	216.993
Fondi ammortamento imm. Materiali	1.394	5.633	12.769	22.584	34.881	49.460	66.409	86.035	108.410	133.489	161.297	191.867	225.189	260.357	297.338
Fondi ammortamento imm. Immateriali	570	1.140	1.710	2.280	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
Fondo TFR	1.009	2.037	3.068	4.103	5.139	6.221	7.303	8.385	9.457	10.526	11.595	12.668	13.740	14.809	15.880
TOTALE PASSIVITA'	62.309	101.109	139.981	172.031	204.293	233.461	271.032	307.828	346.166	384.552	422.576	458.515	493.939	526.040	556.140
Capitale sociale	14.310	28.674	41.687	52.171	61.306	69.984	80.085	90.357	100.456	110.167	119.165	126.877	133.507	138.762	142.777
Risultato di esercizio	-770	192	1.123	1.893	2.370	3.366	4.298	5.330	6.536	7.558	8.437	9.284	10.151	10.931	11.467
Risultati esercizi precedenti	0	-770	-588	480	2.278	4.530	7.728	11.811	16.874	23.084	30.263	38.279	47.098	56.742	67.126
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	10	66	160	279	447	662	929	1.255	1.633	2.055	2.519	3.027	3.573
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.540	28.096	42.232	54.610	66.115	78.159	92.558	108.160	124.795	142.063	159.499	176.495	193.276	209.462	224.944
TOTALE A PAREGGIO	75.848	129.205	182.213	226.641	270.408	311.620	363.589	415.989	470.961	526.615	582.075	635.010	687.215	735.502	781.084

Tabella 9.55 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	783.312	810.080	837.396	860.780	878.007	900.648	914.136	933.175	950.643	964.659	979.243	995.301	1.003.607	1.011.051	1.019.009
Immobilizzazioni immateriali	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
costi finanziari capitalizzati	171	78	28	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	3.501	10.799	20.958	36.460	51.178	71.678	90.715	109.319	129.942	149.688	167.540	189.602	212.527	233.314
Crediti v/clienti	36.863	37.041	36.991	36.964	36.716	36.179	35.341	34.563	33.883	32.956	31.985	31.235	30.202	28.960	27.799
Crediti v/Erario IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	823.197	853.551	888.064	921.558	954.033	990.855	1.024.005	1.061.303	1.096.695	1.130.407	1.163.767	1.196.926	1.226.261	1.255.388	1.282.972
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	186	318	314	348	394	335	388	321	315	318	286	253	289	261	223
Debiti v/fornitori	21.960	17.820	17.937	16.816	15.083	16.532	13.975	15.463	14.990	14.002	14.118	14.485	12.313	12.036	12.138
Debiti verso banche -Mutui-	205.551	186.759	167.216	146.891	125.753	106.514	89.260	73.812	59.679	46.603	34.546	23.801	14.451	6.522	0
Fondi ammortamento imm. Materiali	336.048	375.893	416.657	458.477	501.060	543.442	584.569	624.701	663.995	701.684	737.549	772.211	804.702	834.479	861.665
Fondi ammortamento imm. Immateriali	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
Fondo TFR	16.951	18.019	19.092	20.164	21.234	22.304	23.375	24.445	25.513	26.582	27.650	28.721	29.789	30.856	31.924
TOTALE PASSIVITA'	583.547	601.661	624.066	645.546	666.374	691.978	714.417	741.592	767.343	792.039	817.000	842.321	864.394	887.003	908.800
Capitale sociale	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475	145.475
Risultato di esercizio	12.008	12.240	12.109	12.013	11.649	11.217	10.711	10.123	9.641	9.015	8.400	7.838	7.262	6.518	5.787
Risultati esercizi precedenti	78.020	89.427	101.055	112.559	123.971	135.037	145.693	155.868	165.486	174.645	183.209	191.189	198.635	205.534	211.726
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	4.147	4.747	5.359	5.965	6.565	7.148	7.709	8.244	8.750	9.232	9.683	10.103	10.495	10.858	11.184
TOTALE PATRIMONIO NETTO	239.650	251.890	263.998	276.011	287.660	298.877	309.588	319.711	329.352	338.367	346.767	354.605	361.867	368.385	374.172
TOTALE A PAREGGIO	823.197	853.551	888.064	921.558	954.033	990.855	1.024.005	1.061.303	1.096.695	1.130.407	1.163.767	1.196.926	1.226.261	1.255.388	1.282.972

Tabella 9.56 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	71.811	77.641	82.825	87.187	91.736	96.521	101.556	106.852	112.424	118.287	124.455	130.943	137.770	142.530	143.429
VALORE DELLA PRODUZIONE	71.811	77.641	82.825	87.187	91.736	96.521	101.556	106.852	112.424	118.287	124.455	130.943	137.770	142.530	143.429
Costi operativi	66.150	65.804	64.937	64.143	64.429	65.691	65.919	66.164	65.532	65.041	64.910	64.865	64.733	64.515	64.427
personale	22.739	23.185	23.226	23.341	23.336	24.389	24.389	24.389	24.175	24.092	24.092	24.175	24.175	24.092	24.133
acquisti	22.863	21.785	20.689	19.591	19.724	19.834	19.959	20.073	19.929	19.784	19.640	19.497	19.353	19.208	19.065
servizi di terzi	13.912	14.198	14.386	14.575	14.732	14.831	14.935	15.065	14.791	14.528	14.541	14.556	14.569	14.578	14.592
costi diversi	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
canone di concessione	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
ammortamenti	2.866	7.669	12.819	17.354	21.144	23.742	26.553	29.637	32.587	35.290	37.902	40.330	42.656	43.685	44.645
COSTI DELLA PRODUZIONE	69.016	73.472	77.757	81.497	85.573	89.432	92.473	95.801	98.119	100.331	102.812	105.195	107.390	108.199	109.072
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.794	4.169	5.069	5.690	6.163	7.089	9.083	11.051	14.305	17.956	21.642	25.748	30.380	34.331	34.358
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.920	-4.438	-7.049	-9.333	-11.070	-11.521	-12.157	-12.779	-13.256	-13.505	-13.572	-13.488	-13.257	-12.842	-12.252
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	875	-269	-1.981	-3.643	-4.907	-4.432	-3.074	-1.727	1.049	4.450	8.071	12.260	17.123	21.488	22.105
Imposte sul reddito	1.391	1.163	1.203	1.234	1.254	1.338	1.423	1.506	1.635	1.787	1.944	6.006	8.312	10.004	10.223
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-517	-1.431	-3.183	-4.876	-6.161	-5.770	-4.496	-3.234	-586	2.663	6.127	6.255	8.811	11.484	11.882

Tabella 9.57 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Ricavi da tariffa	144.215	143.784	142.564	141.999	140.689	137.846	133.447	129.335	125.960	122.040	117.967	114.710	110.322	105.393	101.113
VALORE DELLA PRODUZIONE	144.215	143.784	142.564	141.999	140.689	137.846	133.447	129.335	125.960	122.040	117.967	114.710	110.322	105.393	101.113
Costi operativi	64.295	64.120	64.080	63.948	63.773	63.641	63.510	63.378	63.203	63.072	62.940	62.852	62.677	62.502	62.414
personale	24.133	24.092	24.165	24.165	24.124	24.124	24.124	24.124	24.083	24.083	24.083	24.124	24.083	24.041	24.083
acquisti	18.921	18.776	18.637	18.493	18.348	18.204	18.060	17.916	17.771	17.627	17.483	17.340	17.195	17.050	16.907
servizi di terzi	14.605	14.616	14.641	14.654	14.664	14.677	14.689	14.702	14.713	14.725	14.738	14.752	14.763	14.774	14.788
costi diversi	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472	1.472
canone di concessione	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
ammortamenti	45.640	46.158	46.461	47.449	48.196	47.480	45.192	43.164	41.609	39.605	37.354	35.713	32.964	29.857	27.209
COSTI DELLA PRODUZIONE	109.935	110.278	110.541	111.397	111.969	111.122	108.701	106.543	104.813	102.676	100.295	98.565	95.641	92.359	89.623
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	34.279	33.506	32.023	30.603	28.720	26.724	24.746	22.793	21.147	19.364	17.672	16.145	14.681	13.034	11.490
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-11.522	-10.582	-9.483	-8.357	-7.198	-6.001	-4.926	-3.991	-3.206	-2.523	-1.921	-1.390	-935	-559	-250
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	22.757	22.924	22.540	22.246	21.522	20.723	19.819	18.801	17.941	16.841	15.751	14.755	13.746	12.475	11.240
Imposte sul reddito	10.448	10.471	10.277	10.114	9.779	9.414	9.014	8.574	8.202	7.741	7.287	6.876	6.459	5.942	5.446
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	12.310	12.452	12.263	12.132	11.744	11.309	10.806	10.227	9.739	9.100	8.464	7.879	7.288	6.533	5.794

Tabella 9.58 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	2.794	4.169	5.069	5.690	6.163	7.089	9.083	11.051	14.305	17.956	21.642	25.748	30.380	34.331	34.358
+ ammortamenti	2.866	7.669	12.819	17.354	21.144	23.742	26.553	29.637	32.587	35.290	37.902	40.330	42.656	43.685	44.645
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	1.121	1.143	1.145	1.151	1.150	1.202	1.202	1.202	1.192	1.188	1.188	1.192	1.192	1.188	1.190
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-112	-114	-114	-115	-115	-120	-120	-120	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	12.286	-1.115	342	-8.526	-1.322	-4.472	1.246	-1.173	-2.824	-1.367	-1.624	-2.397	-2.085	-2.265	-971
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	18.956	11.751	19.260	15.554	27.020	27.440	37.964	40.597	45.141	52.948	58.990	64.754	72.024	76.819	79.102
- investimenti	-82.708	-84.870	-92.329	-63.496	-62.467	-49.155	-58.943	-59.302	-53.995	-54.798	-54.602	-52.145	-51.293	-47.702	-45.097
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-82.708	-84.870	-92.329	-63.496	-62.467	-49.155	-58.943	-59.302	-53.995	-54.798	-54.602	-52.145	-51.293	-47.702	-45.097
+ aumenti di capitale sociale	21.234	23.835	24.424	18.032	15.398	13.254	13.725	13.752	11.489	9.984	8.638	7.809	6.449	4.766	3.619
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	49.546	55.615	56.990	42.074	35.929	30.926	32.026	32.088	26.807	23.297	20.155	18.221	15.048	11.122	8.445
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	0	0	0	-2.091	-4.521	-10.046	-11.565	-13.185	-14.872	-16.436	-17.936	-19.381	-20.867	-22.337	-23.740
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	70.779	79.450	81.414	58.015	46.806	34.134	34.186	32.655	23.423	16.845	10.858	6.649	631	-6.449	-11.676
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	7.027	6.331	8.345	10.073	11.359	12.419	13.207	13.950	14.569	14.994	15.246	19.257	21.362	22.668	22.329
Oneri/proventi finanziari	-5.635	-5.169	-7.143	-8.839	-10.105	-11.082	-11.784	-12.444	-12.934	-13.207	-13.302	-13.251	-13.050	-12.664	-12.106
Oneri tributari	-1.391	-1.163	-1.203	-1.234	-1.254	-1.338	-1.423	-1.506	-1.635	-1.787	-1.944	-6.006	-8.312	-10.004	-10.223
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 9.59 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	34.279	33.506	32.023	30.603	28.720	26.724	24.746	22.793	21.147	19.364	17.672	16.145	14.681	13.034	11.490
+ ammortamenti	45.640	46.158	46.461	47.449	48.196	47.480	45.192	43.164	41.609	39.605	37.354	35.713	32.964	29.857	27.209
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	1.190	1.188	1.191	1.191	1.189	1.189	1.189	1.189	1.187	1.187	1.187	1.189	1.187	1.185	1.187
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119	-119
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	-1.159	-3.899	439	-935	-1.330	2.165	-1.305	2.540	443	87	1.200	1.225	-935	1.047	1.242
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	79.831	76.834	79.995	78.188	76.656	77.439	69.703	69.567	64.268	60.125	57.296	54.153	47.778	45.004	41.009
- investimenti	-41.677	-26.768	-27.315	-23.384	-17.227	-22.641	-13.488	-19.039	-17.468	-14.016	-14.584	-16.058	-8.306	-7.444	-7.958
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-41.677	-26.768	-27.315	-23.384	-17.227	-22.641	-13.488	-19.039	-17.468	-14.016	-14.584	-16.058	-8.306	-7.444	-7.958
+ aumenti di capitale sociale	2.643	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	6.168	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	-25.111	-26.453	-27.511	-28.611	-29.756	-26.873	-23.377	-19.628	-17.089	-15.037	-13.284	-11.377	-9.389	-7.723	-6.258
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	0	2.647	8.103	15.846	28.548	41.058	59.956	78.290	96.593	117.401	137.620	156.072	178.763	202.098
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-16.300	-26.453	-24.864	-20.509	-13.910	1.675	17.681	40.328	61.201	81.556	104.117	126.243	146.684	171.039	195.840
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	21.854	23.613	27.816	34.295	45.519	56.473	73.896	90.856	108.001	127.665	146.829	164.338	186.156	208.599	228.891
Oneri/proventi finanziari	-11.407	-10.495	-9.437	-8.336	-7.192	-6.001	-4.926	-3.991	-3.206	-2.523	-1.921	-1.390	-935	-559	-250
Oneri tributari	-10.448	-10.471	-10.277	-10.114	-9.779	-9.414	-9.014	-8.574	-8.202	-7.741	-7.287	-6.876	-6.459	-5.942	-5.446
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	2.647	8.103	15.846	28.548	41.058	59.956	78.290	96.593	117.401	137.620	156.072	178.763	202.098	223.195
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	2.647	5.455	7.743	12.703	12.510	18.898	18.334	18.303	20.808	20.219	18.452	22.690	23.336	21.097

Tabella 9.60 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	79.858	164.728	257.057	320.553	383.020	432.175	491.118	550.420	604.415	659.213	713.815	765.960	817.253	864.955	910.052
Immobilizzazioni immateriali	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
costi finanziari capitalizzati	3.716	4.446	4.540	4.046	3.081	2.642	2.269	1.934	1.612	1.314	1.044	808	601	422	276
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	19.748	21.351	22.777	23.977	25.227	26.543	27.928	29.384	30.917	32.529	34.225	36.009	37.887	39.196	39.443
Crediti v/Erario IVA	2.256	2.053	2.065	1.190	1.065	623	753	642	349	202	36	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	108.428	195.430	289.289	352.615	415.244	464.833	524.918	585.231	640.143	696.108	751.970	805.627	858.590	907.423	952.622
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	65	131	203	234
Debiti v/fornitori	34.290	34.576	36.354	28.153	27.957	24.359	27.119	27.291	25.706	25.805	25.711	24.998	24.724	23.696	22.940
Debiti verso banche -Mutui-	49.546	105.161	162.150	202.133	233.541	254.421	274.881	293.784	305.719	312.579	314.799	313.638	307.820	296.605	281.310
Fondi ammortamento imm. Materiali	2.296	9.395	21.644	38.428	59.002	82.744	109.297	138.934	171.522	206.812	244.714	285.044	327.701	371.385	416.030
Fondi ammortamento imm. Immateriali	570	1.140	1.710	2.280	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
Fondo TFR	1.009	2.037	3.068	4.103	5.139	6.221	7.303	8.385	9.457	10.526	11.595	12.668	13.740	14.809	15.880
TOTALE PASSIVITA'	87.711	152.309	224.927	275.098	328.489	370.594	421.450	471.245	515.254	558.572	599.670	639.263	676.966	709.548	739.244
Capitale sociale	21.234	45.069	69.493	87.525	102.923	116.177	129.902	143.654	155.143	165.127	173.765	181.574	188.023	192.790	196.409
Risultato di esercizio	-517	-1.431	-3.183	-4.876	-6.161	-5.770	-4.496	-3.234	-586	2.663	6.127	6.255	8.811	11.484	11.882
Risultati esercizi precedenti	0	-517	-1.948	-5.131	-10.008	-16.168	-21.938	-26.435	-29.668	-30.254	-27.724	-21.904	-15.962	-7.591	3.319
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	133	439	752	1.193	1.767
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.717	43.121	64.362	77.517	86.755	94.238	103.468	113.986	124.889	137.536	152.301	166.364	181.625	197.876	213.377
TOTALE A PAREGGIO	108.428	195.430	289.289	352.615	415.244	464.833	524.918	585.231	640.143	696.108	751.970	805.627	858.590	907.423	952.622

Tabella 9.61 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto STATO PATRIMONIALE – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	951.729	978.497	1.005.813	1.029.197	1.046.424	1.069.065	1.082.553	1.101.592	1.119.060	1.133.076	1.147.660	1.163.718	1.172.024	1.179.468	1.187.426
Immobilizzazioni immateriali	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
costi finanziari capitalizzati	161	73	27	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	2.647	8.103	15.846	28.548	41.058	59.956	78.290	96.593	117.401	137.620	156.072	178.763	202.098	223.195
Crediti v/clienti	39.659	39.541	39.205	39.050	38.690	37.908	36.698	35.567	34.639	33.561	32.441	31.545	30.339	28.983	27.806
Crediti v/Erario IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	994.399	1.023.609	1.055.997	1.086.949	1.116.512	1.150.881	1.182.057	1.218.299	1.253.142	1.286.888	1.320.571	1.354.186	1.383.975	1.413.399	1.441.277
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	271	394	381	411	454	387	429	351	338	336	300	263	293	261	224
Debiti v/fornitori	21.960	17.820	17.937	16.816	15.083	16.532	13.975	15.463	14.990	14.002	14.118	14.485	12.313	12.036	12.138
Debiti verso banche -Mutui-	262.366	235.913	208.403	179.791	150.035	123.162	99.785	80.157	63.068	48.031	34.747	23.371	13.982	6.258	0
Fondi ammortamento imm. Materiali	461.670	507.828	554.289	601.738	649.935	697.415	742.606	785.771	827.380	866.985	904.339	940.052	973.016	1.002.872	1.030.082
Fondi ammortamento imm. Immateriali	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850	2.850
Fondo TFR	16.951	18.019	19.092	20.164	21.234	22.304	23.375	24.445	25.513	26.582	27.650	28.721	29.789	30.856	31.924
TOTALE PASSIVITA'	766.069	782.826	802.952	821.771	839.591	862.651	883.021	909.037	934.141	958.786	984.005	1.009.741	1.032.243	1.055.134	1.077.218
Capitale sociale	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052	199.052
Risultato di esercizio	12.310	12.452	12.263	12.132	11.744	11.309	10.806	10.227	9.739	9.100	8.464	7.879	7.288	6.533	5.794
Risultati esercizi precedenti	14.607	26.301	38.131	49.781	61.306	72.463	83.206	93.471	103.187	112.439	121.085	129.125	136.610	143.533	149.740
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	2.361	2.977	3.599	4.212	4.819	5.406	5.972	6.512	7.023	7.510	7.965	8.388	8.782	9.147	9.473
TOTALE PATRIMONIO NETTO	228.330	240.783	253.046	265.178	276.921	288.230	299.036	309.263	319.002	328.102	336.566	344.445	351.733	358.265	364.059
TOTALE A PAREGGIO	994.399	1.023.609	1.055.997	1.086.949	1.116.512	1.150.881	1.182.057	1.218.299	1.253.142	1.286.888	1.320.571	1.354.186	1.383.975	1.413.399	1.441.277